

# Genova. L'architettura della città

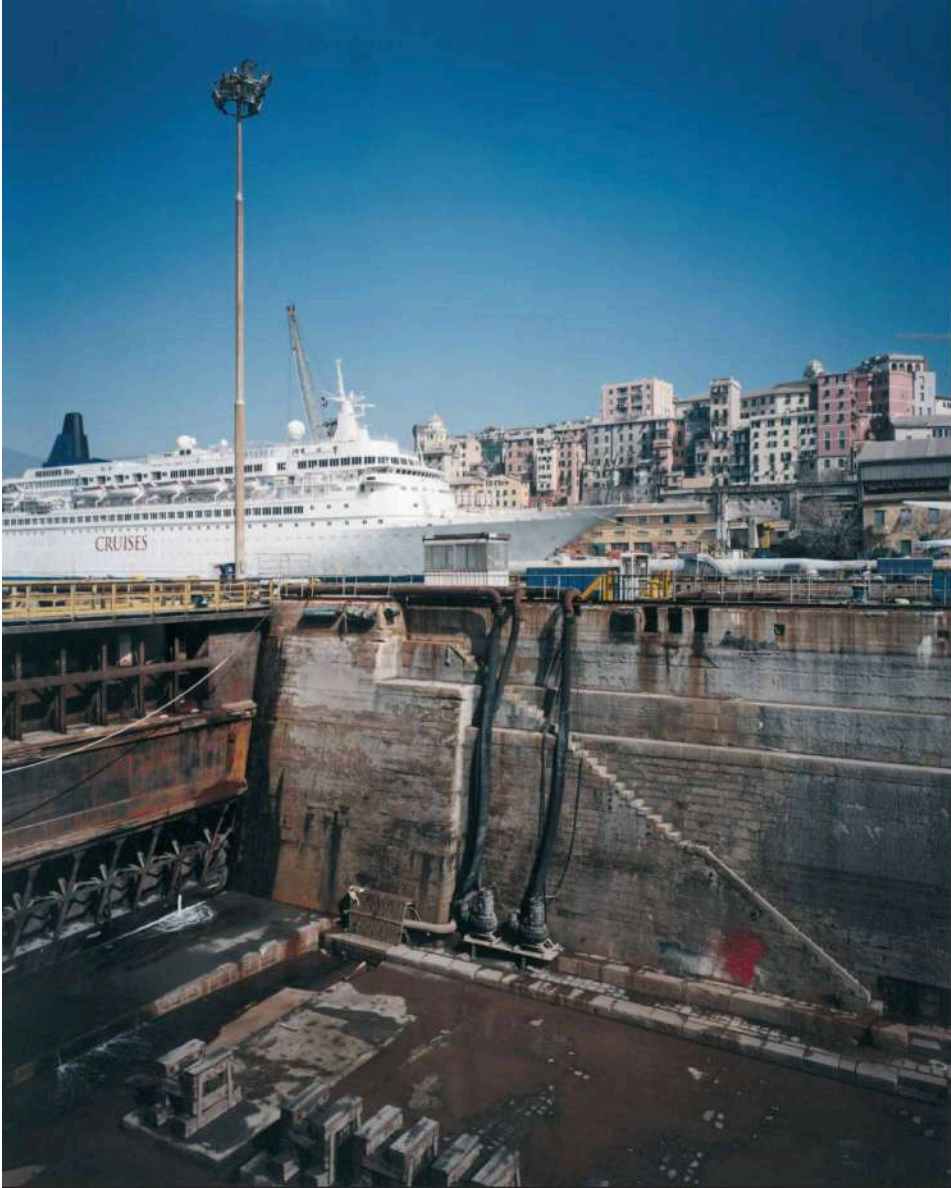


**conoscere è AMARE, amare è PROTEGGERE**



Non si può girare intorno a certi argomenti, l'amore, la morte, le città, le cose importanti ci rendono diretti, non esistono scorciatoie, non puoi arrivarci da dietro, puoi solo entrare dentro. Quindi, doverosamente, solitamente stiamo zitti, chiudiamo gli occhi e cerchiamo di dimenticare...

*You cannot go around certain subjects like love, death and cities. In short, the important things make us direct. There are no shortcuts. You cannot arrive from behind but only go straight in. And so, dutifully, we usually keep quiet, shut our eyes, and try to forget...*



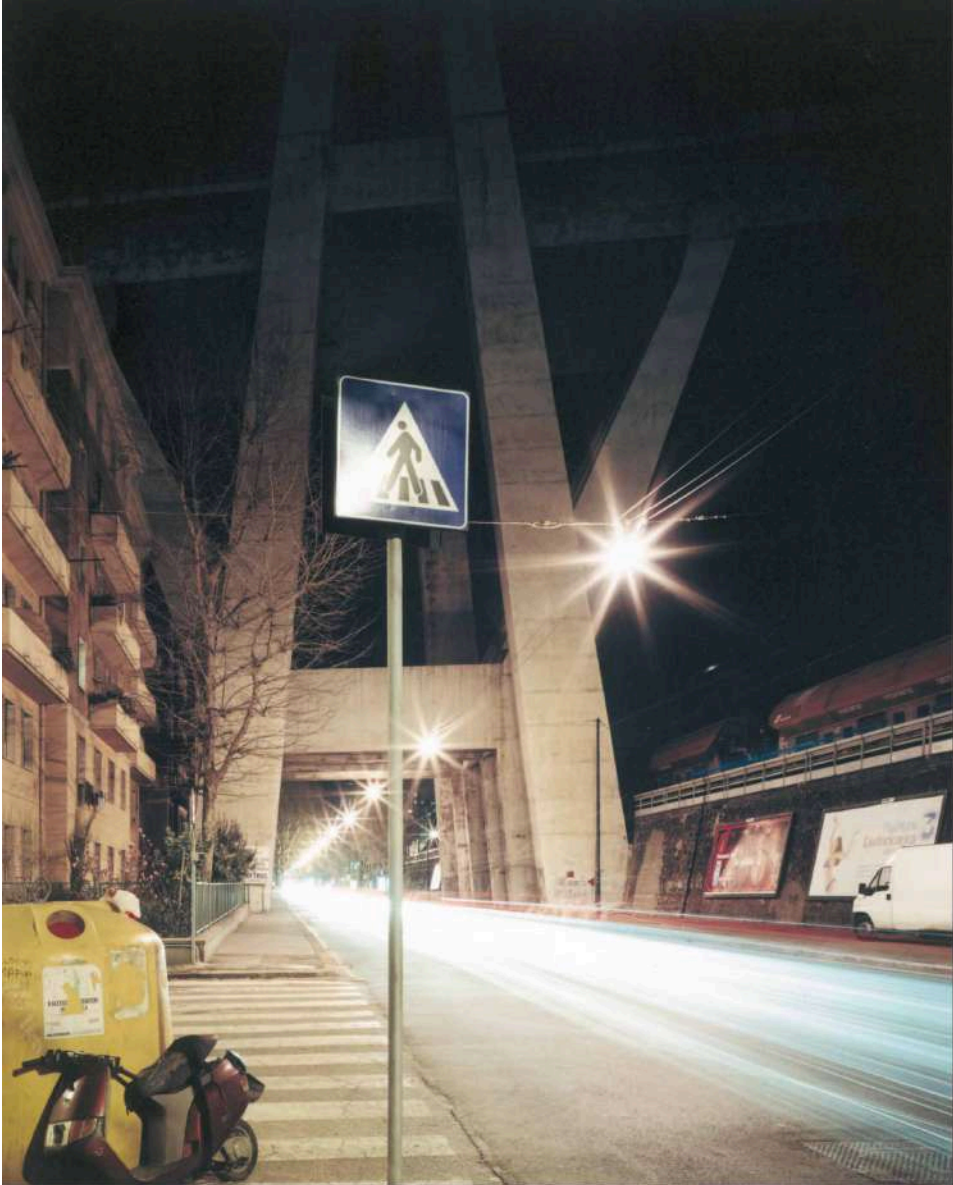
**A Genova fisicamente non puoi girare intorno, niente circonvallazioni, niente tangenziali, spesso non vi sono scorciatoie possibili fra A e B. Non puoi arrivare da dietro, non riesci ad aggirare il problema, così questa città si configura subito come argomento difficile, come l'amore o la morte, entrambe sostantivi femminili; poi, se vuoi, puoi provare con i codici dell'urbanistica: "città lineare" "verticale", "città per parti".**

***Going around is physically impossible in Genoa. There are no beltways, no bypasses, and often no possible shortcuts between A and B. You cannot arrive from behind and you cannot get round the problem. This city therefore presents itself immediately as a difficult subject, like love or death, both feminine nouns in Italian. Then, if you like, you can try with the codes of urban planning: "linear city", "vertical city", "city in parts".***



Potremmo parlare qui di shapes between dei luoghi, forme intermedie in cui la percezione individuale fonda la visione di una città. Genova non avendo icone consolidate vive di un immaginario in bilico fra ciò che si vede e ciò che si intuisce dei suoi interni. Luoghi misteriosi e marginalissimi scatenano questa evocazione che è strettamente legata a fenomeni fisici, la morfologia ad esempio, e a elementi culturali.

*We could speak here about shapes between places, intermediate forms in which individual perception creates the vision of a city. Having no consolidated icons, Genoa lives in images midway between what is seen and what is glimpsed of its interiors. Mysterious and extremely marginal places evoke this vocation, which is closely linked to physical phenomena such as morphology and to cultural elements.*



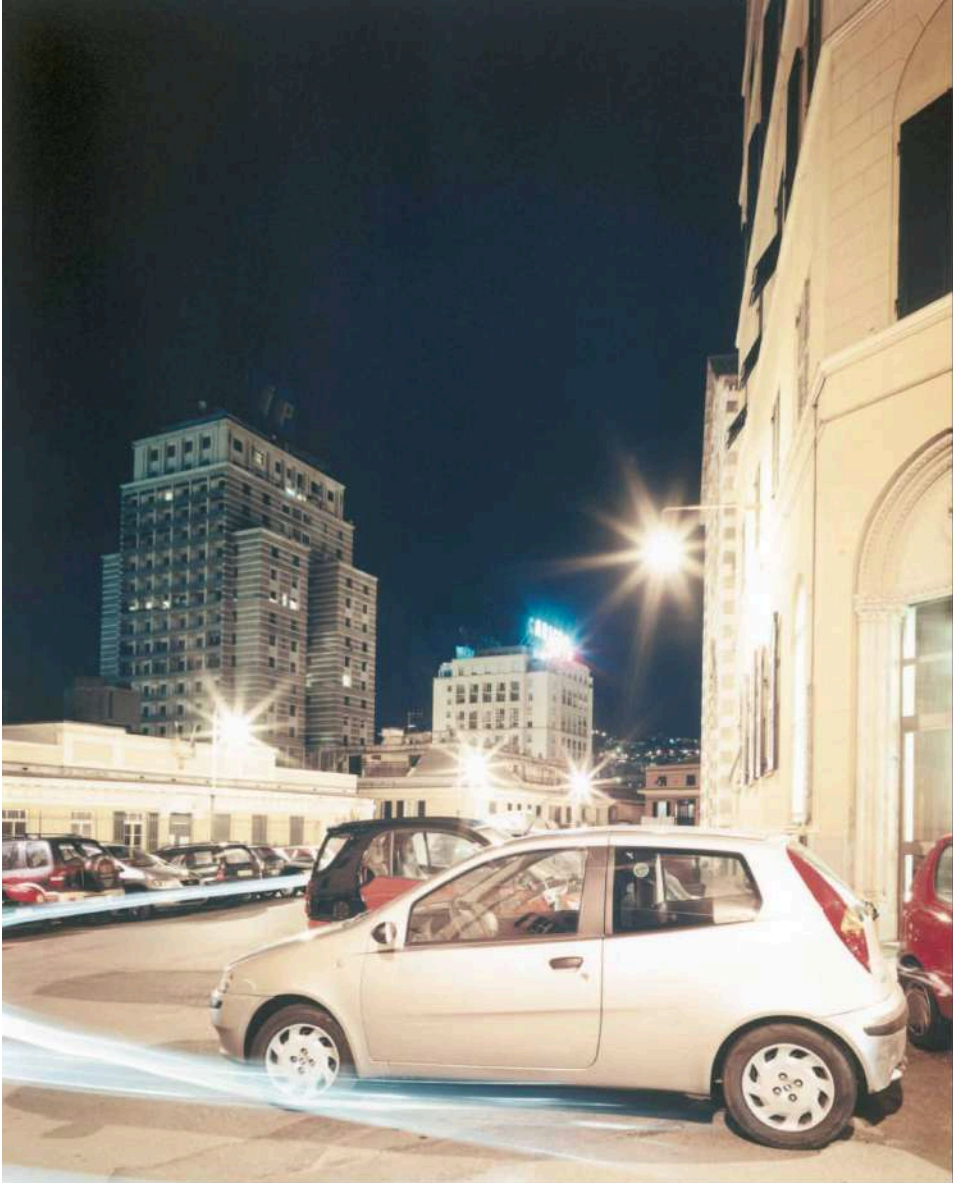
**Sicuramente il mare, c'è un porto. "Genova si vede solo dal mare", nell'immaginario visivo collettivo questa città è "un lampo al parabrise". E da questo ballugginare siamo partiti per un lavoro iconico sulla città, icona termine scivoloso, qui non tanto secondo Pierce, anglosassone, pragmatica il segno che rinvia al suo oggetto, ma alla francese, per evocazione, icona secondo Deleuze : "l'affetto in quanto espresso da un volto, o un equivalente di volto".**

***Unquestionably the sea, there is a harbor. "Genoa can be seen only from the sea." This city is "a flash of lightning on the windshield" in the collective visual imagination. And this flash was our point of departure for an iconic study of the city. "Icon" is a slippery term, here not so much in Pierce's pragmatic Anglo-Saxon sense of a sign referring to its object but in Deleuze's French sense of evocation: affection as expressed by a face or the equivalent of a face***



Guardare, dire, fare questa città vuol dire varcare soglie fisiche, aprire e chiudere porte, attraversare palazzi per ritrovarsi altrove ed entrare dentro comunque è l'unico modo per cominciare a capire. Capire cosa? In primis perché questa sia stata ed è città in controtendenza, che tende a svilupparsi e a fiorire quando le altre città tendono a contrarsi, nota per avarizia o splendore, ma poco vista, scarsamente iconica, provate a pensarci, a parte un faro, la lanterna, che immagine avete negli occhi di questa città?

*Looking at and talking about this city mean crossing physical thresholds, opening and closing doors, going through buildings to find yourself elsewhere, and entering is in any case the only way to begin to understand. To understand what? First of all, why this has been and is a city that goes against the flow, one that tends to develop and flourish when the other cities tend to contract, known for avarice or splendor, but little seen, scarcely iconic. Think about it. Apart from a lighthouse, what image do you have of this city?*



**Genova con W.T.C. e grattacieli non ha incarnato l'identificazione fra città e capitalismo, si è riservata ostinatamente interstizi e parentele, spazi e microrivoluzioni come quella delle donne di Cornigliano, microclimi e passi perduti, e ancora una volta martiri ragazzi.**

***With its WTC and skyscrapers, Genoa has not embodied the identification of city and capitalism. It has stubbornly reserved for itself interstices and kinships, spaces and micro-revolutions, like the one of the women of Cornigliano, microclimates and places backstage, and once again child martyrs.***

Identità della forma urbana



















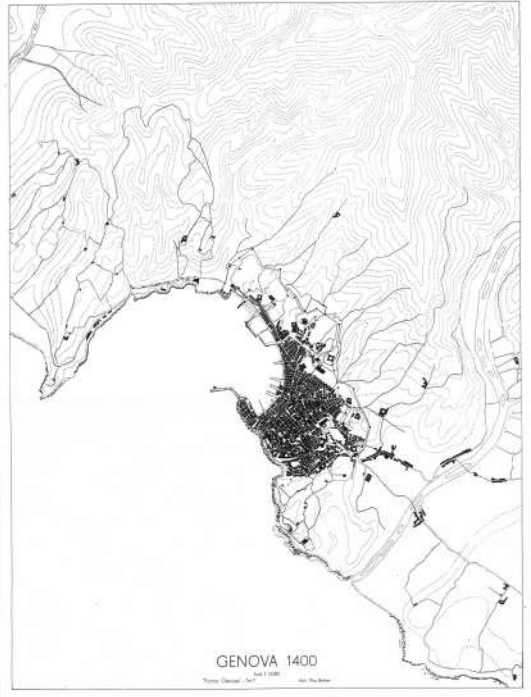
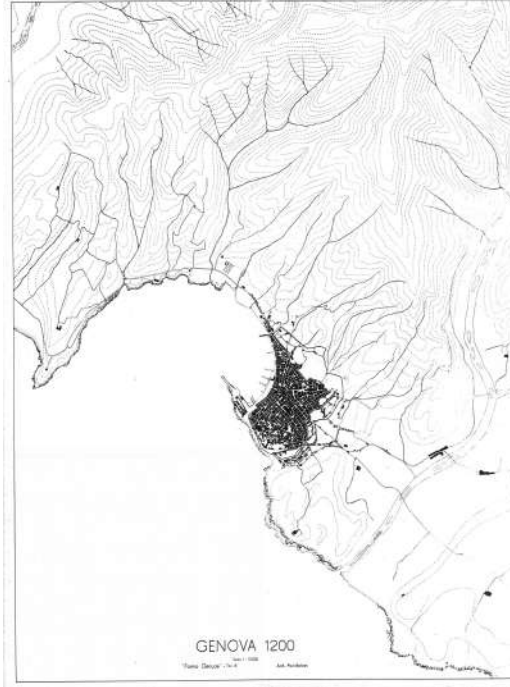
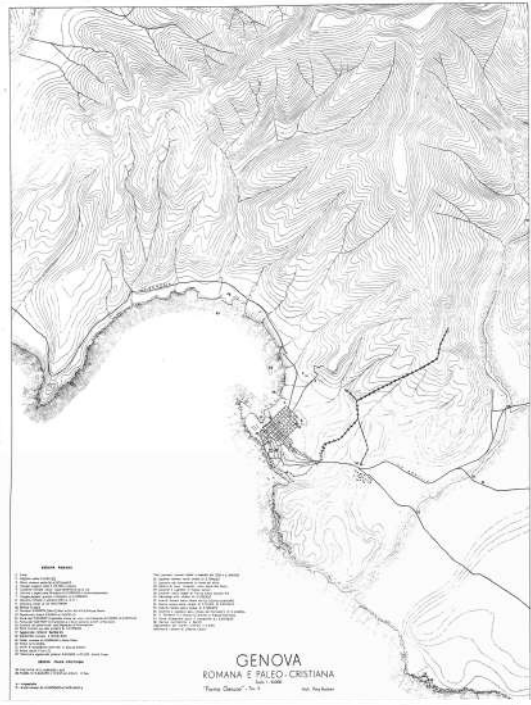


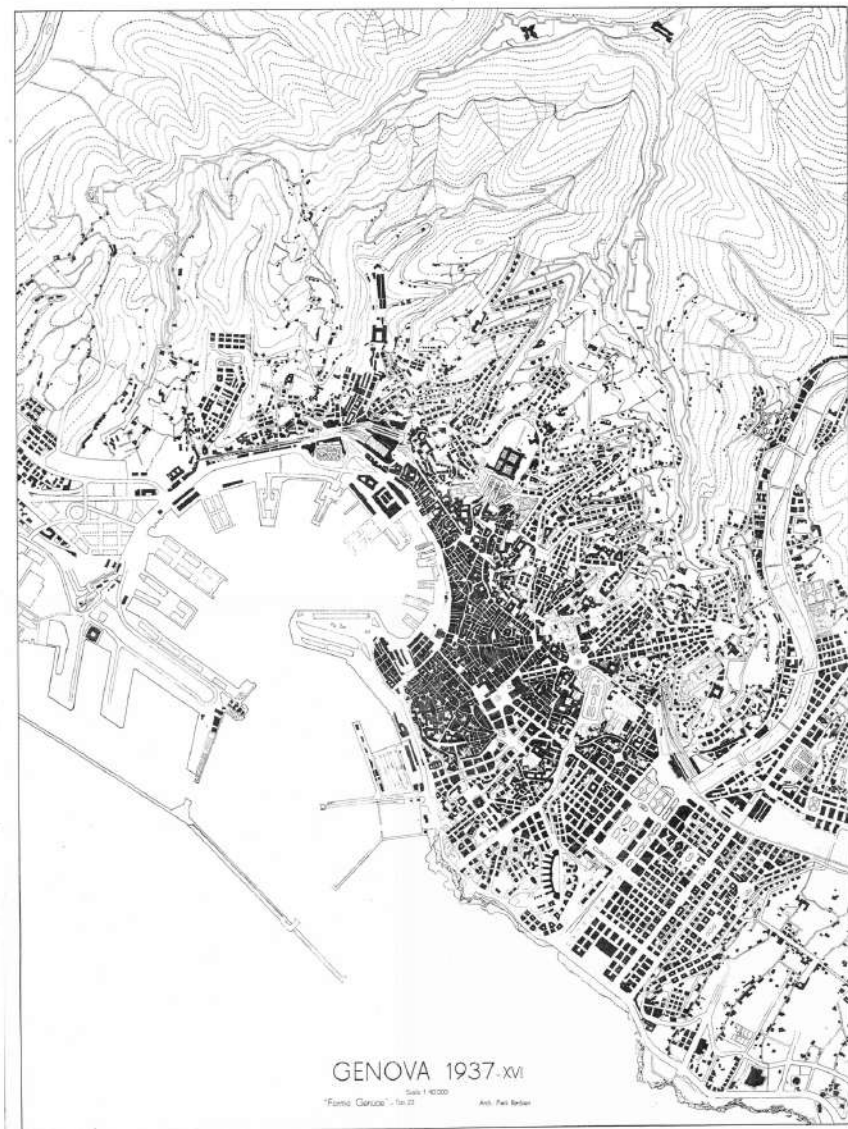


**Jan Massys da Metsys**, *Venus van Cythera*, 1561  
(Museo Nazionale di Stoccolma)



**Ippolito Caffi**, *Genova*, 1853  
(Galleria d'arte moderna, Roma)







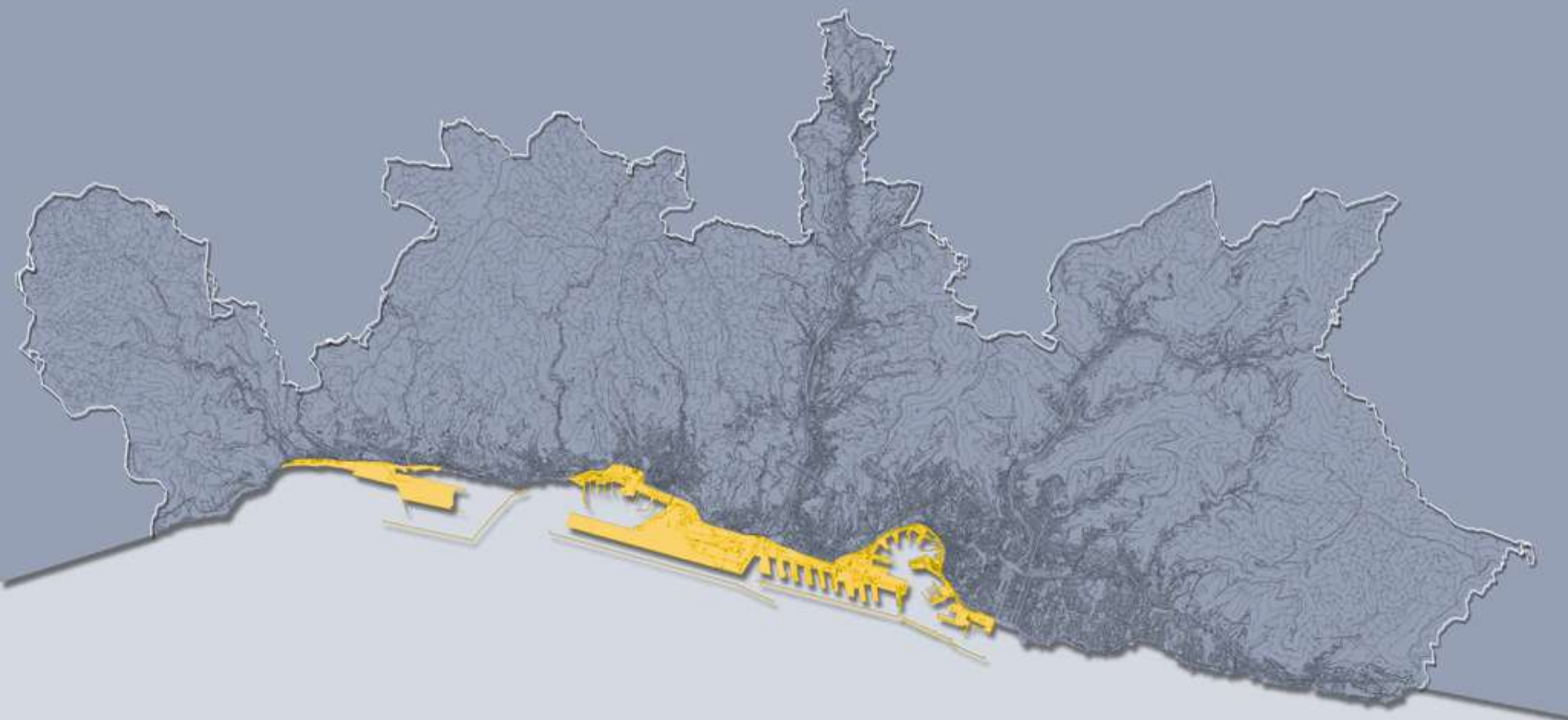
UNA CITTA' PORTUALE | Le mura del XVII secolo





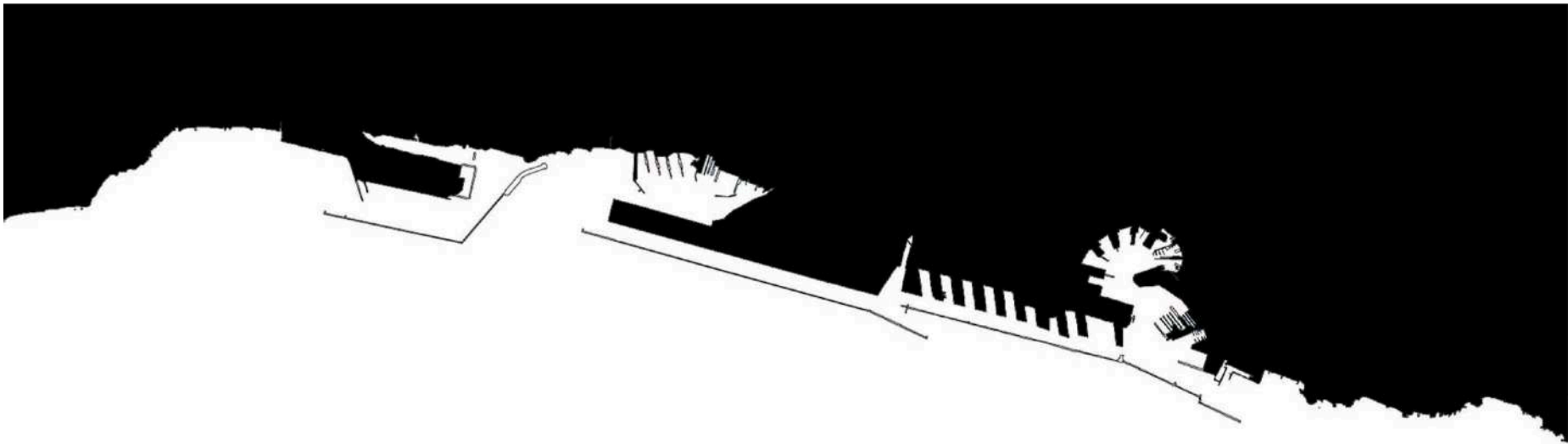
LA CITTA' POLICENTRICA unificazione del 1926

Città artificiale

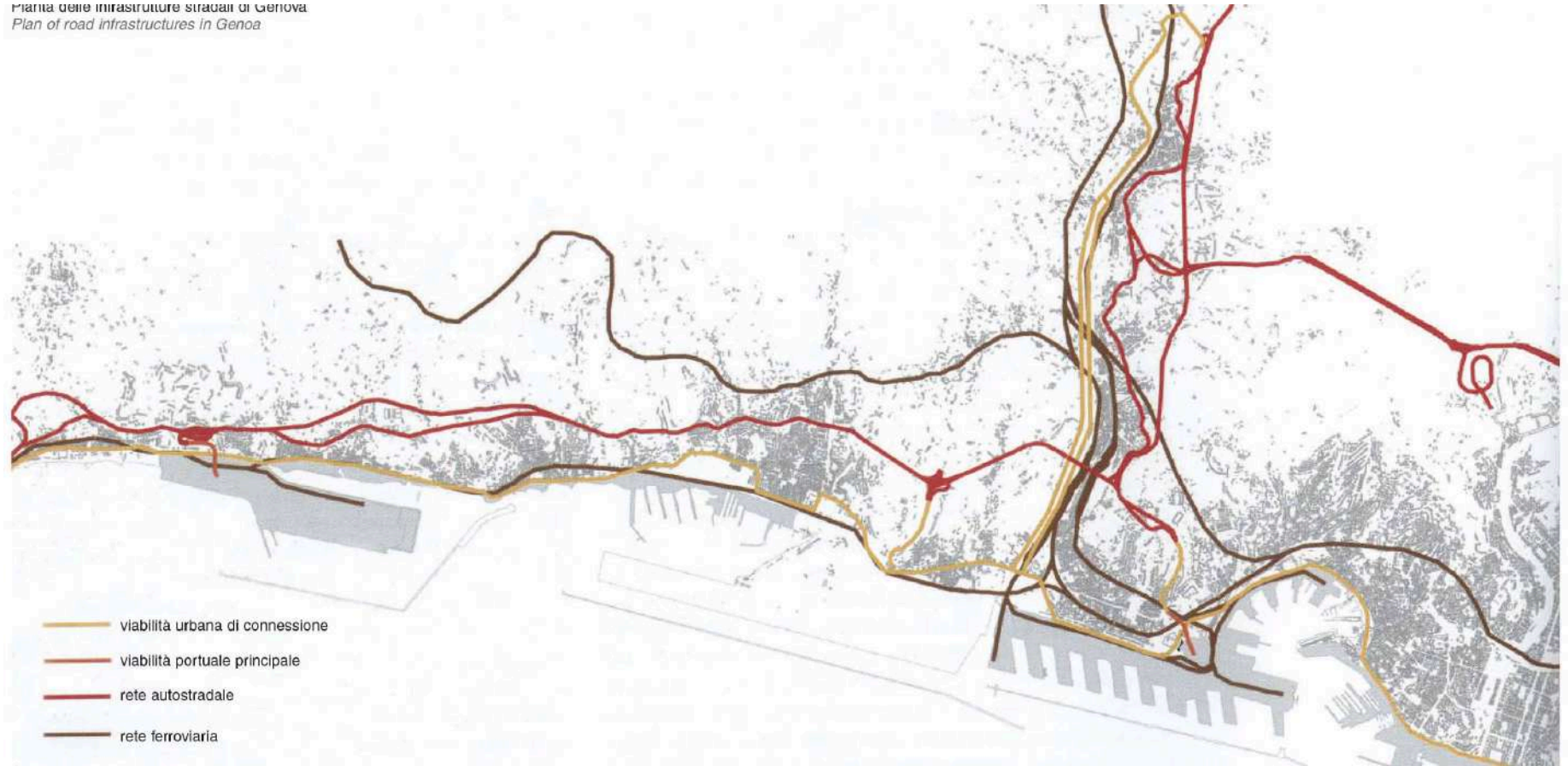


**UNA CITTA' ARTIFICIALE** Porto-Voltri-Cornigliano





Piano delle infrastrutture stradali di Genova  
Plan of road infrastructures in Genoa





UNA CITTA' ARTIFICIALE | Il porto di Voltri



UNA CITTA' ARTIFICIALE - A e r e o p o r t o



IL NUOVO PORTO | nuovi moli di Sampierdarena



UNA CITA' ARTIFICIALE Sopraelevata



UNA CITTA' ARTIFICIALE Fiera del mare



**Fabio Polosa**  
aerial photography





# Architettura del limite urbano







RINASCITA URBANA Porto antico



Genova.

Panorama colla Via Milano.



Ignazio Gardella, *Terrazze di marmo*, 1935 (demolite nel 1885)









GENOVA VECCHIA - TERRAZZO DI MARMO - 1875



Genova. Il Porto dal Hotel Excelsior.

A. N. ...

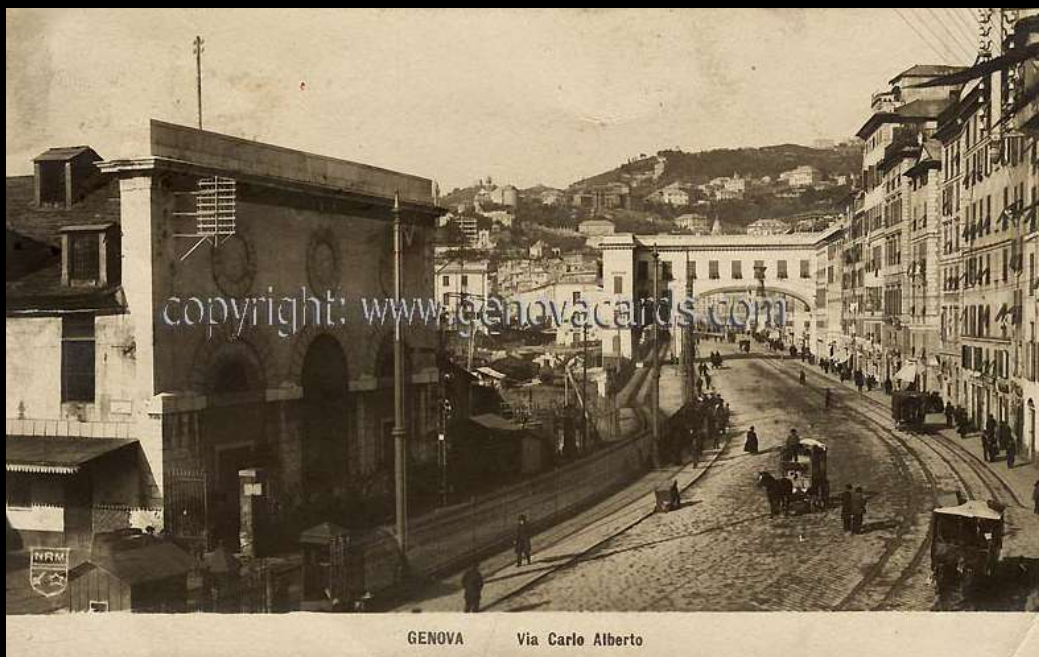




*Genova - Via Gramsci (1978)*



GENOVA. — IL TERRAZZO DI MARAJO, CHE MAI PER ESSERE DEMOLITO (disegno dal vero di G. Starace ed A. Della Valle).



*Ponte Reale, 1842 (demolito nel 1964)*



GENOVA VECCHIA - LA DARSENA 1910





GENOVA - Via Carlo Alberto

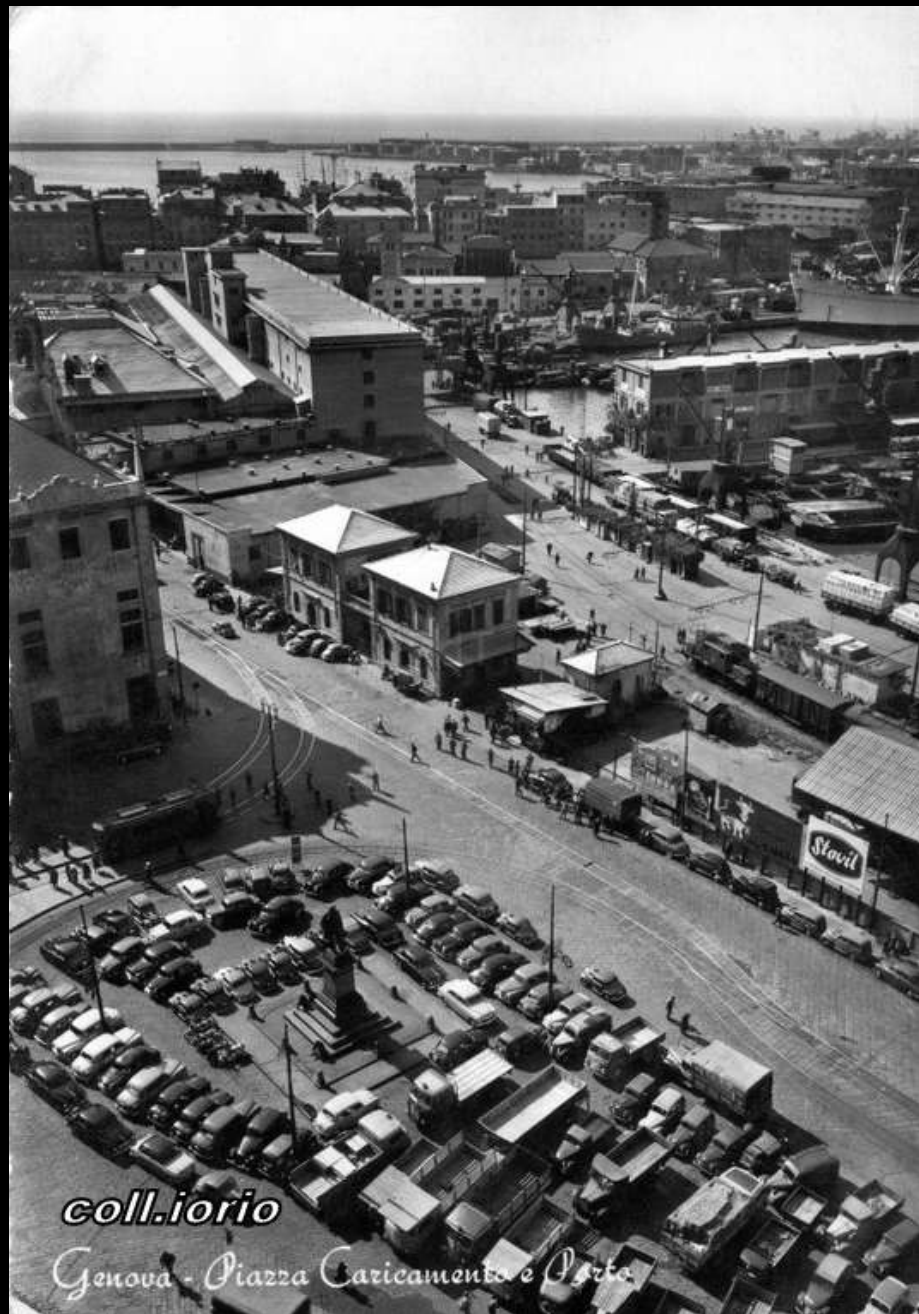






<http://ceraunavoltagenova.blogspot.it/>





*coll.iorio*

*Genova - Piazza Caricamento e Porta*















RINASCITA URBANA Porto antico





Guillermo Vazquez Consuegra, Museo del mare e della navigazione, Calata Vignoso, 2004







Demolizione dei silos granari di Ponte Parodi, maggio 2002









4D

Antica Darsena del porto di Genova, Concorso di Ponte Parodi, UN studio – Ben van Berkel, maggio 2001







Passeggiata della Lanterna, Architettiriuniti + Studio4, 2001





- Il “porto fabbrica” dell’aeroporto
- L’isola dell’aeroporto
- Riorganizzazione di Multedo
- Riorganizzazione di Sestri
- La foce del Chiaravagna
- Canale di calma di Voltri
- Porto Pescherecci di Voltri
- Attracchi e spazi a terra Autostrade del Mare
- Ossigenazione acque portuali
- Progetto Leonardo - IIT

- Isola delle Riparazioni Navali
- Riorganizzazione dei servizi portuali a Calata Gadda
- Trasformazione usi Molo Giano
- La “Città del Mare”
- La Foce e Piazza Rossetti
- Il Nuovo Lungomare
- Il tunnel sottomarino
- La monorotaia
- La “Secante Urbana”
- Il Parco Lineare Urbano



Il Porto Antico



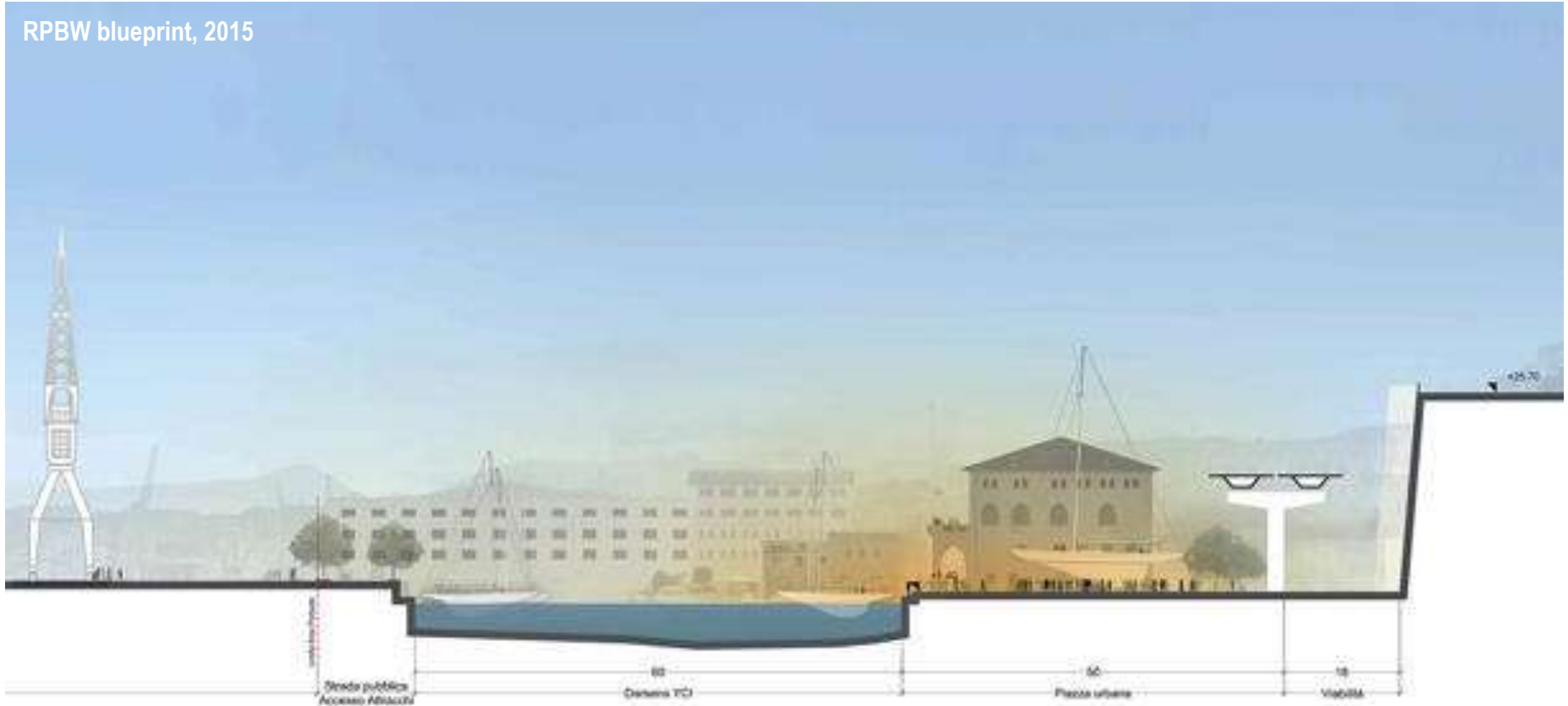


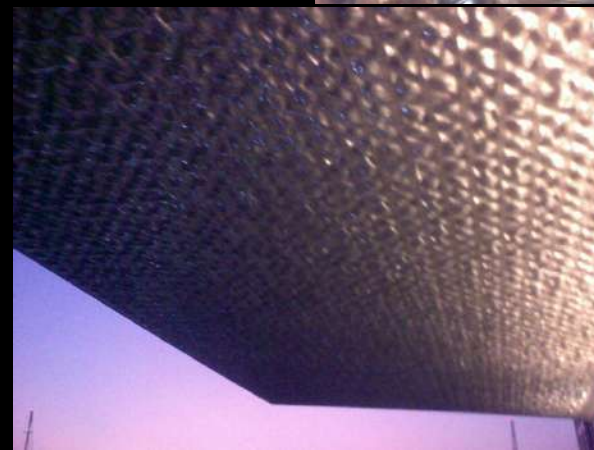
**progetto Renzo Piano RPBW**  
progetto



Manuel De Solà Morales, riparazioni navali, 1997

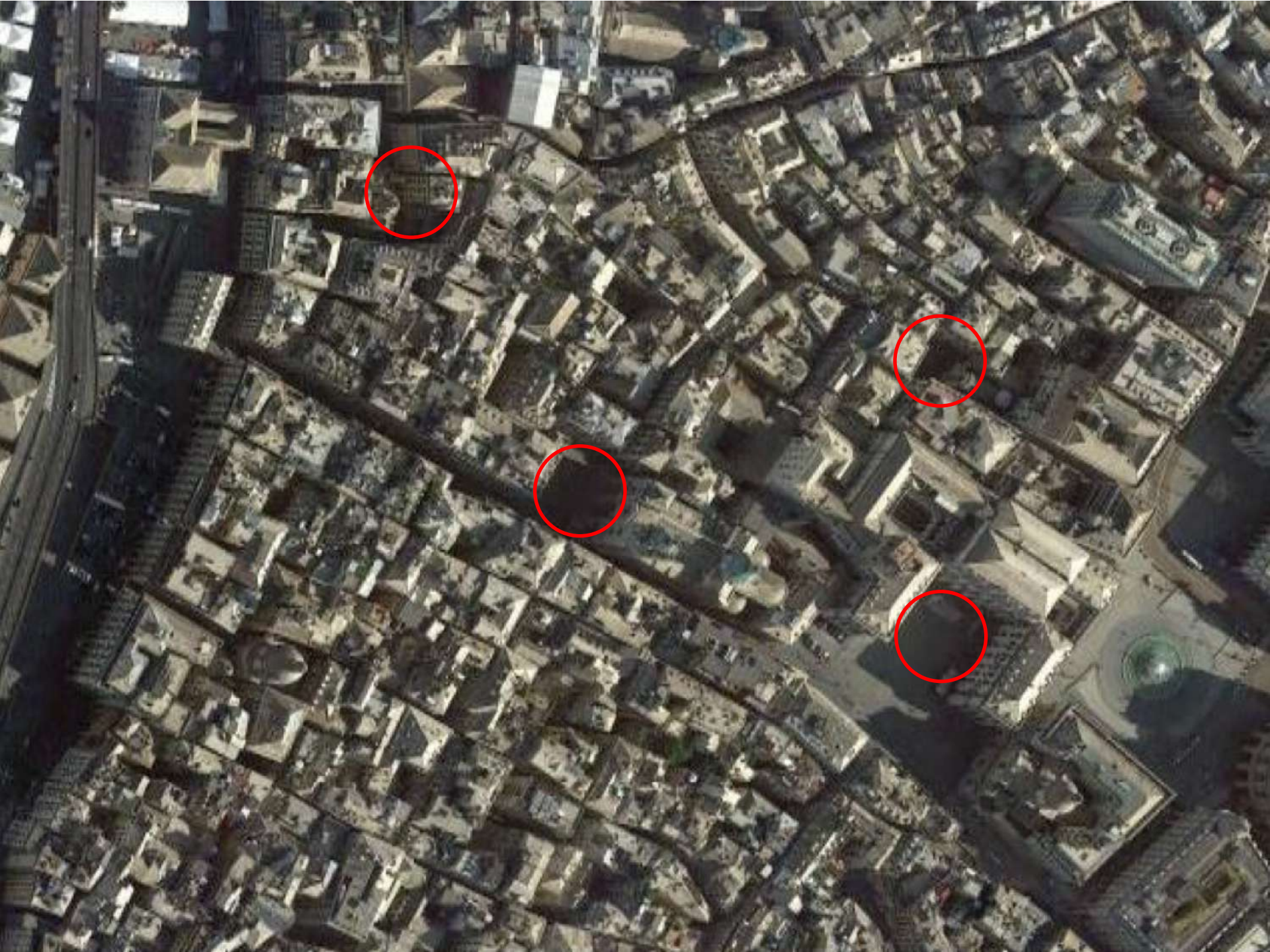
RPBW blueprint, 2015

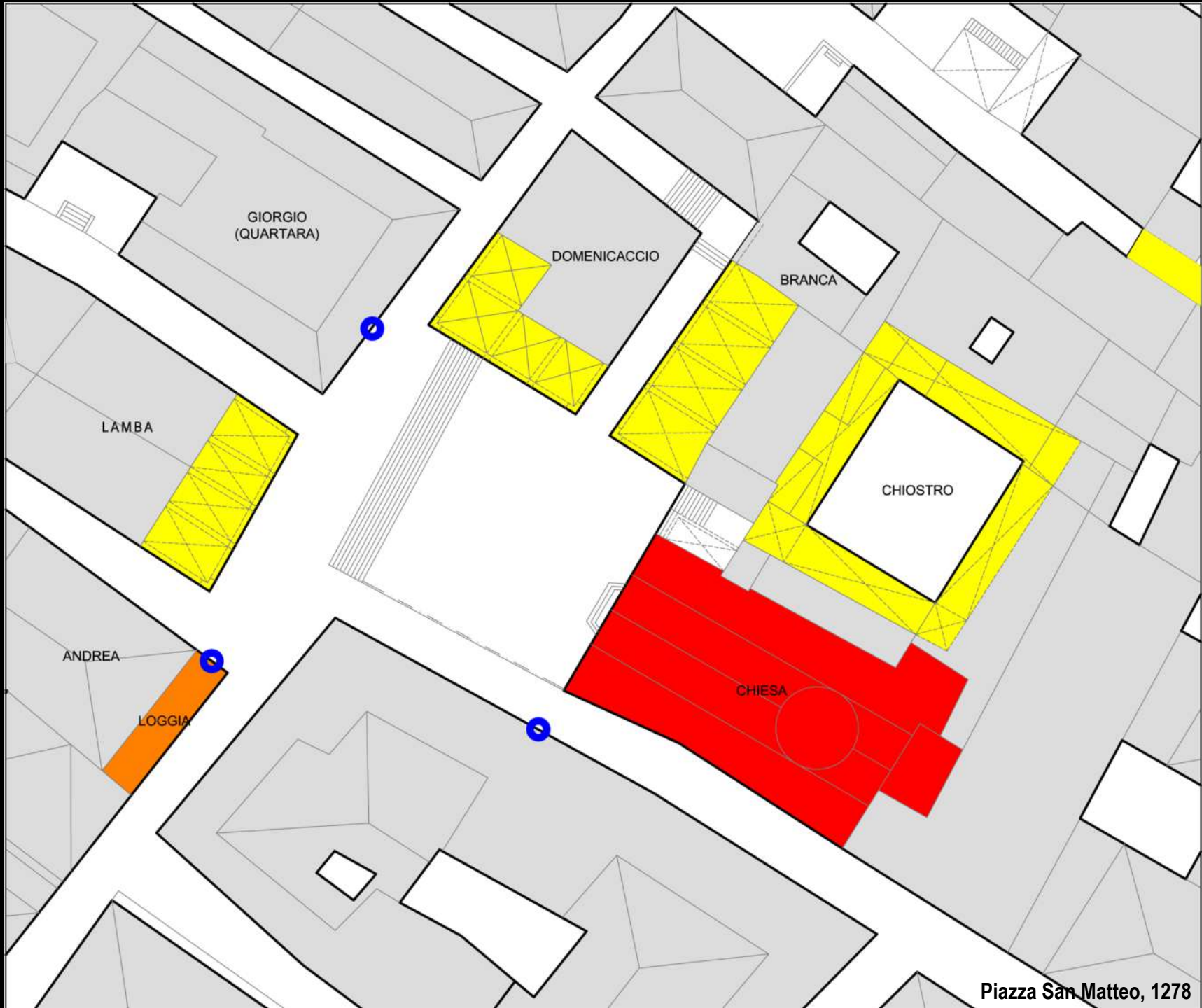




Padiglione di Jean Nouvel, 2005-2009

Percorsi urbani e piazze



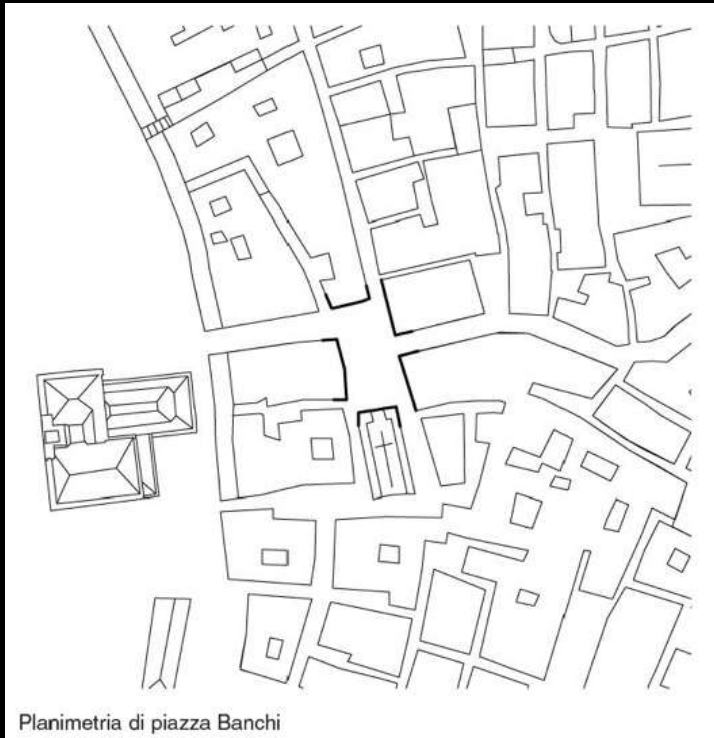






Presepe della Madonnetta, XVII-XVIII sec.



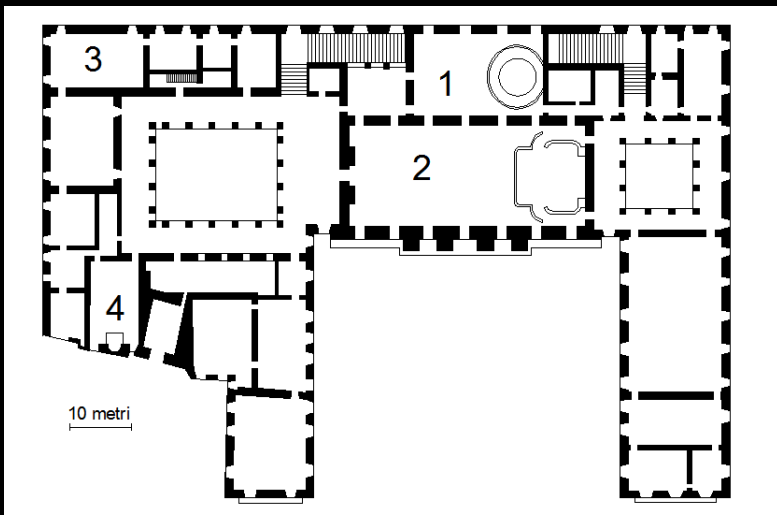


Piazza Banchi, 1572-80



- 
- XIII Sede dei capitani del Popolo  
XIV Palazzo del Doge  
XV Costruzione della cortina sede della la guarnigione  
XVI Intervento di Vannone: facies manierista doppi cortili e scalone centrale  
XVIII incendio intervento neoclassico di Cantoni  
XIX Abbattimento della cortina in seguito all'allargamento di via San Lorenzo  
XX Gardella ali laterali, restauro neomedievalista di Orlando Grosso  
XIX Aule giudiziarie, subisce bombardamento  
1992 Restauro di Giovanni Spallà e apertura al pubblico come palazzo della cultura

Fabio Polosa  
aerial photography



Impianto planimetrico attuale (Andrea Cerasola detto il Vannone, 1591)



Cartografia '800 con la cortina della seconda metà XV secolo demolita negli anni '40 dell'800

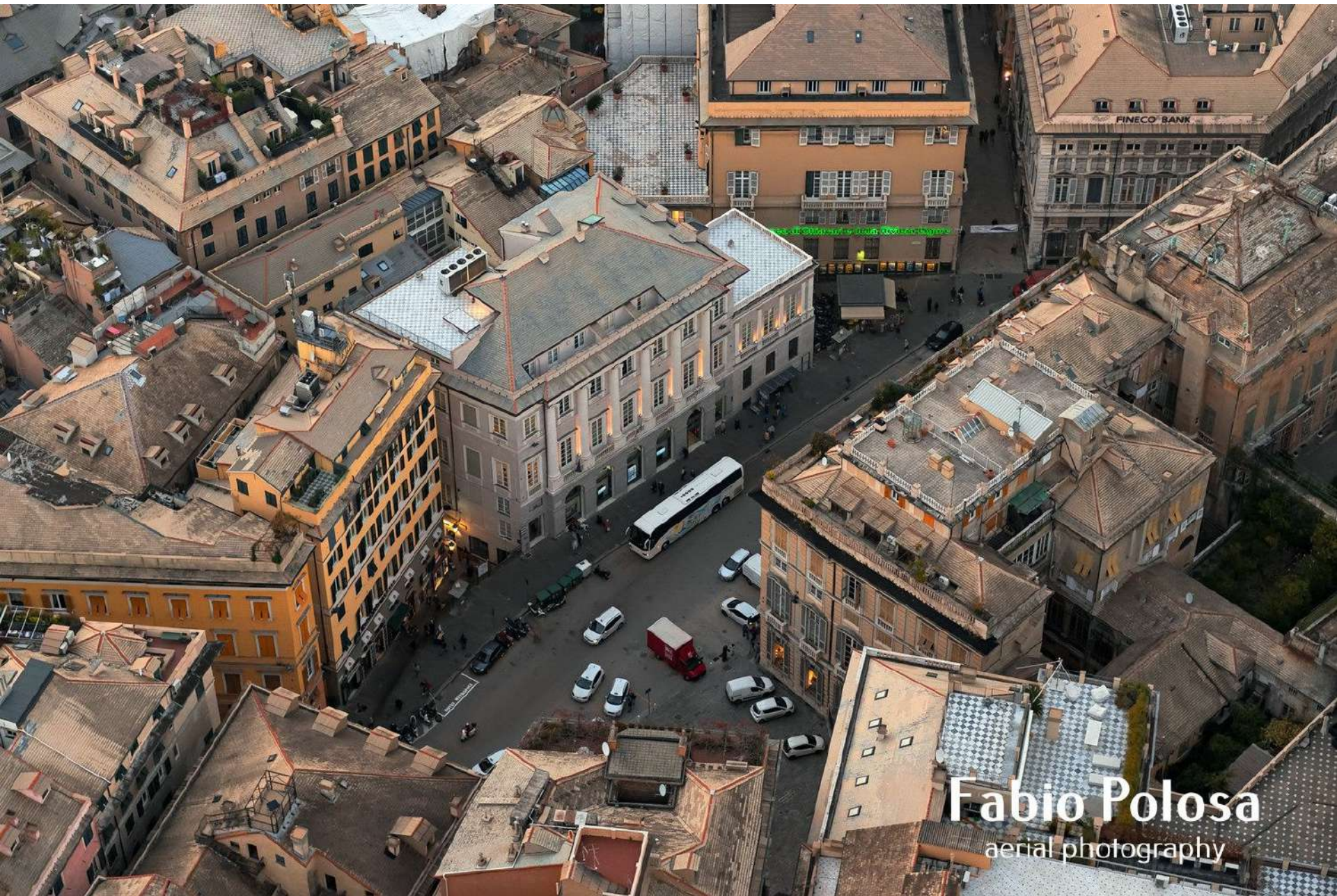


Il volto neoclassico (Simone Cantoni, 1778-83)



La facciata manierista su De Ferrari Orlando Grosso inizio XX sec





Fabio Polosa  
aerial photography

LIBRERIA

MUSEI  
DE  
STRADA  
NUOVA



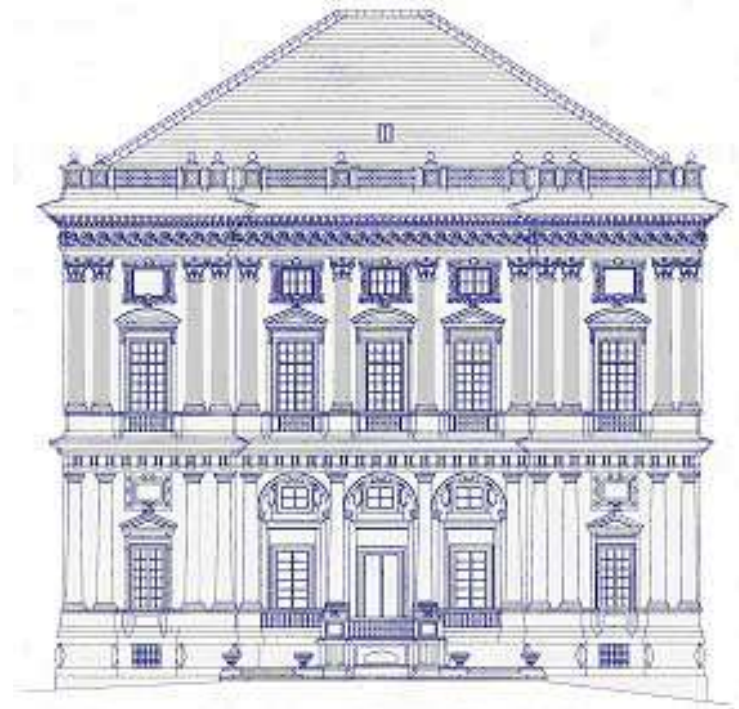


*Rue de la Rue nouvelle*

*1745*

*Veduta di Strada Nuova*



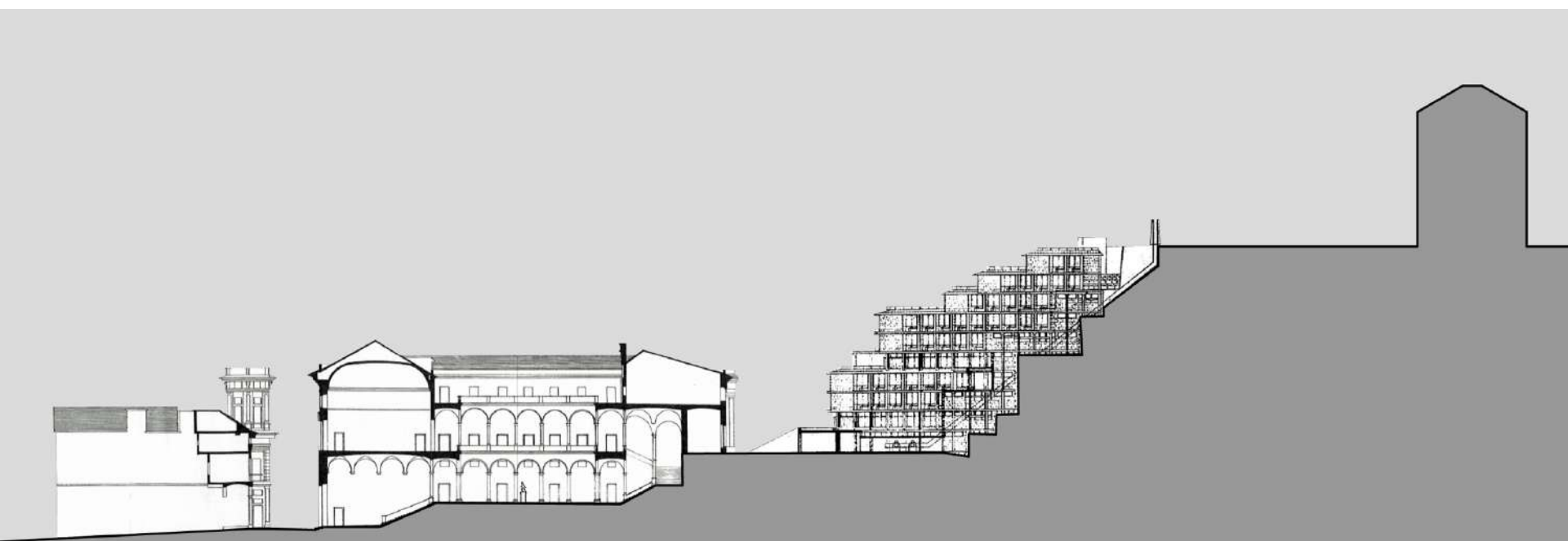




Fabio Polosa  
aerial photography

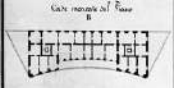
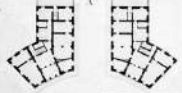


# L'interpretazione del dislivello





Disegni delle case progettate in 4 categorie



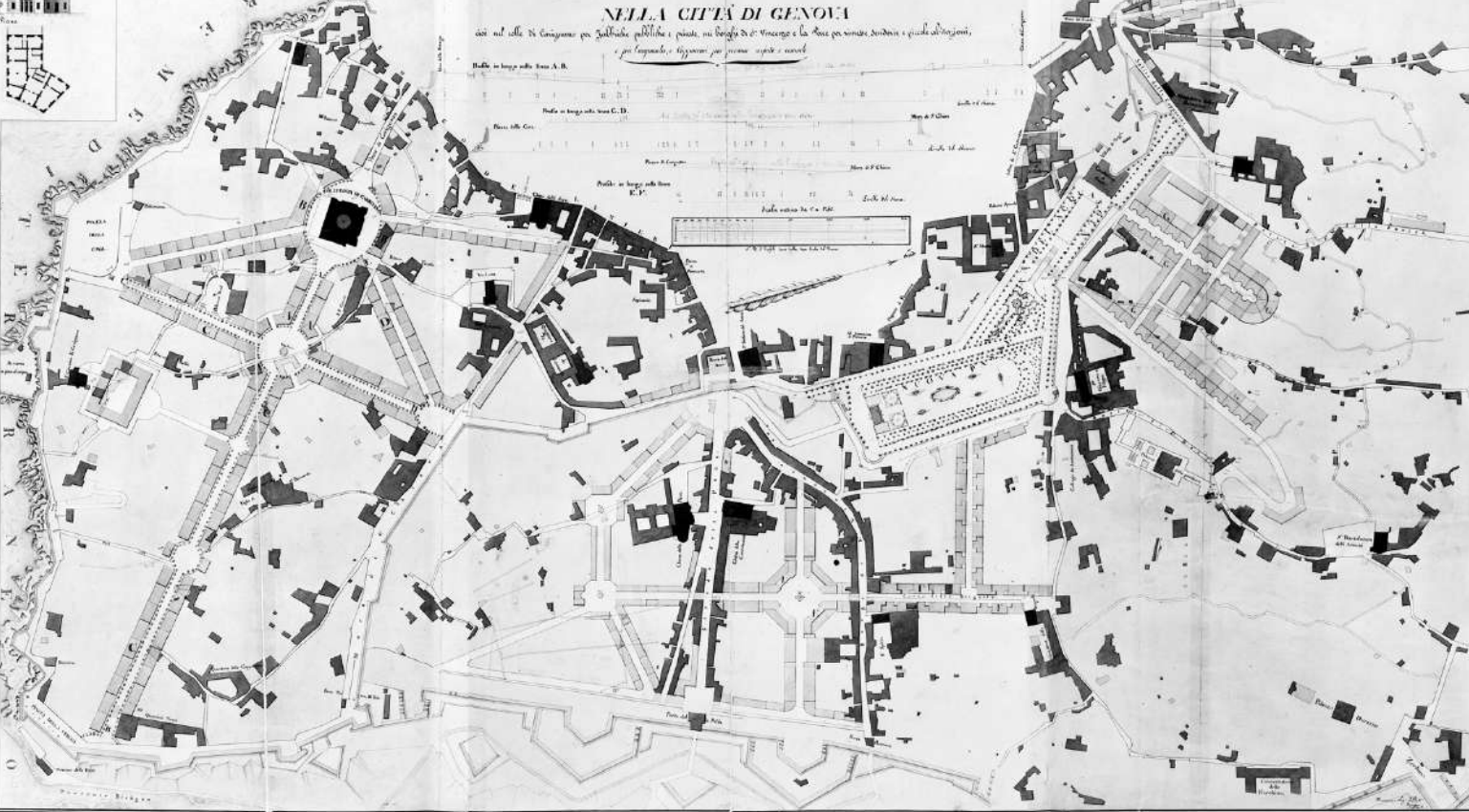
Case in 3. Ordine

Il disegno delle case nuove, in stile più moderno, risponde alle esigenze igieniche e sociali del momento. Queste case sono in stile 3. Ordine e rispondono alle esigenze igieniche e sociali del momento.

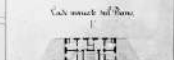
# PROGETTO PER AUMENTARE LE ABITAZIONI

## NELLA CITTÀ DI GENOVA

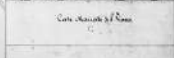
con un abito di 16 Canzoni per fabbriche pubbliche e private, nei borghi di S. Vincenzo e La Pace per nuove tendine e piccoli abitazioni, e per leggende e aggiunte per nuove uscite e accessi



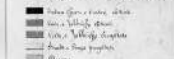
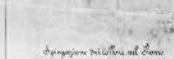
Disegni delle case nei borghi di S. Vincenzo e La Pace



Disegni delle case in Via Cignone



Case in S. Stefano



Disposizione particolare nel centro

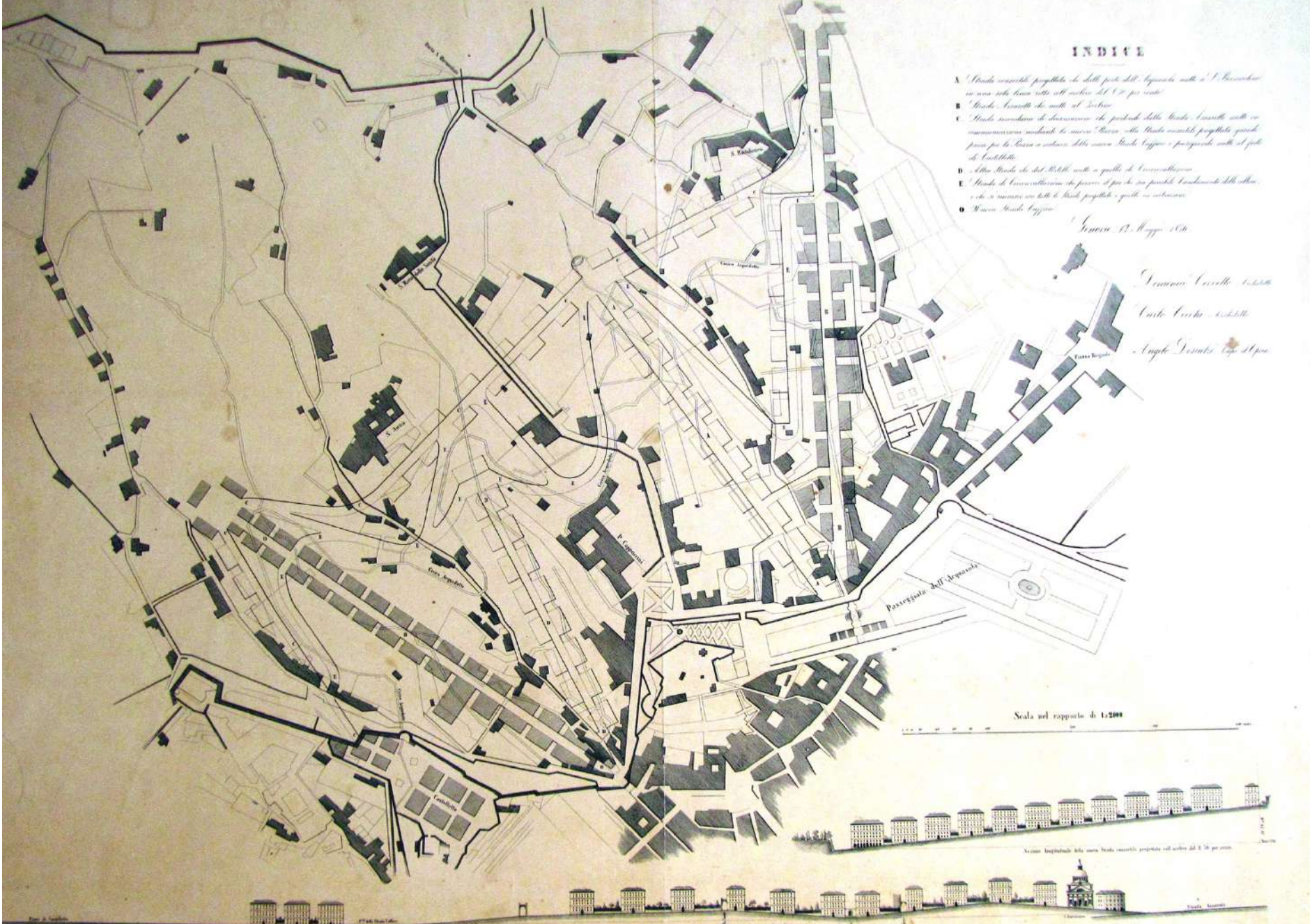
- Case nuove in stile moderno
- Case in stile 3. Ordine
- Case in stile 1. Ordine
- Case in stile 2. Ordine
- Case in stile 4. Ordine
- Case in stile 5. Ordine
- Case in stile 6. Ordine
- Case in stile 7. Ordine
- Case in stile 8. Ordine
- Case in stile 9. Ordine
- Case in stile 10. Ordine
- Case in stile 11. Ordine
- Case in stile 12. Ordine
- Case in stile 13. Ordine
- Case in stile 14. Ordine
- Case in stile 15. Ordine
- Case in stile 16. Ordine
- Case in stile 17. Ordine
- Case in stile 18. Ordine
- Case in stile 19. Ordine
- Case in stile 20. Ordine

# INDICE

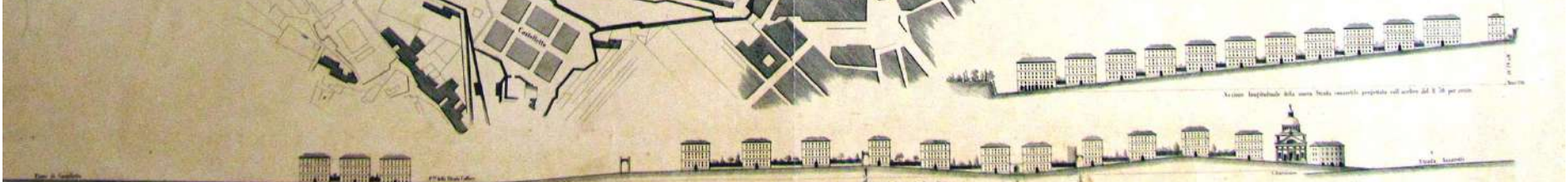
- A. Strade inservibili progettate da tutti i parti dell' Aquedotto sotto il S. Bernardino in una sola linea retta coll' archivio del 172 per metri
- B. Strade Caserle che sotto al S. Bernardino
- C. Strade secondarie di diversione che partendo dalle Strade Caserle sotto un' immersione incombente le nuove Strade sotto Strade inservibili progettate quasi per la linea e intanto delle nuove Strade Caserle e partendo sotto al piedi di Caserle
- D. Altre Strade che dal S. Bernardino sotto a quelle di Caserle
- E. Strade di diversione che partono al fine di un qualche l'andamento delle altre e che si riunisce con tutte le Strade progettate e quelle in costruzione
- F. Nuova Strade Caserle

Genova 12 Maggio 1866

Giuseppe Caserle Architetto  
 Carlo Corbelli Architetto  
 Angelo Devaldi Cap. d'Opere



Scala nel rapporto di 1:2000



Strada longitudinale della Strada secondaria di diversione in diverse direzioni che dalla Strada Anzani parte al Ponte di Caserle





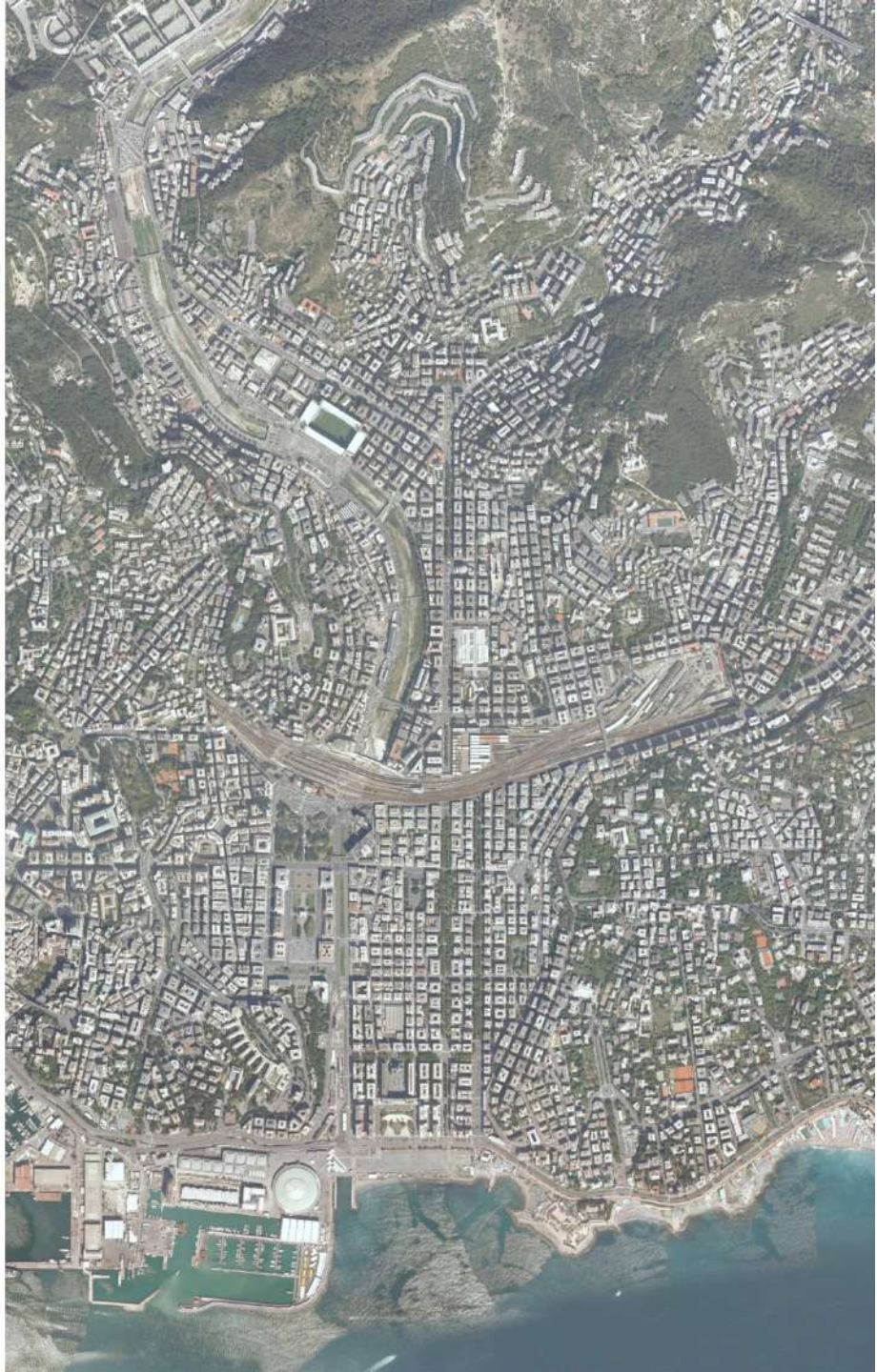
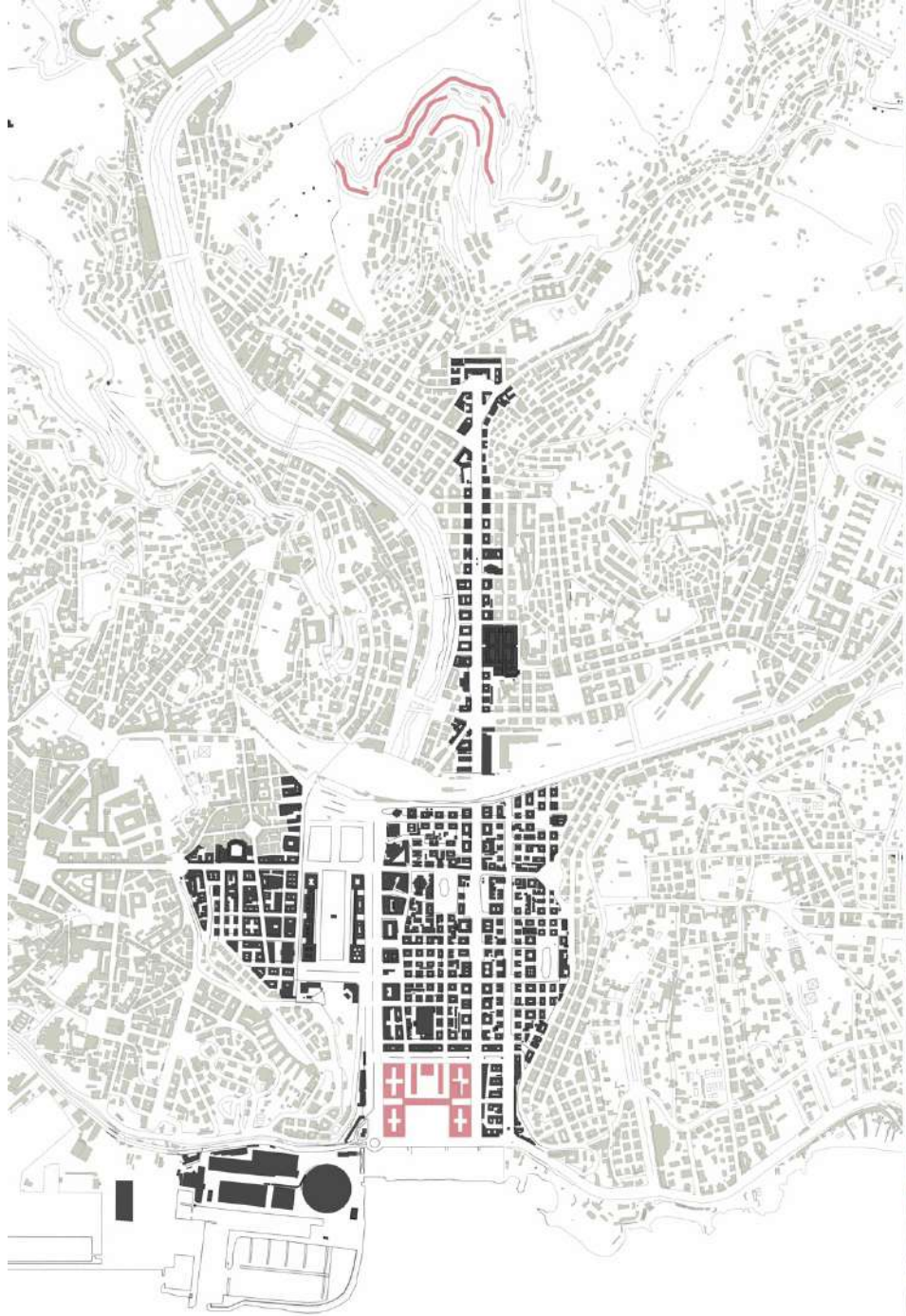


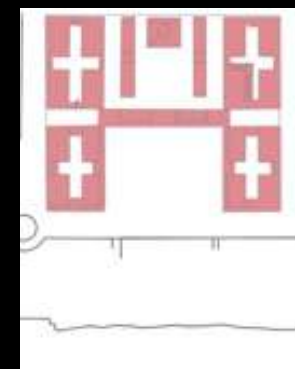
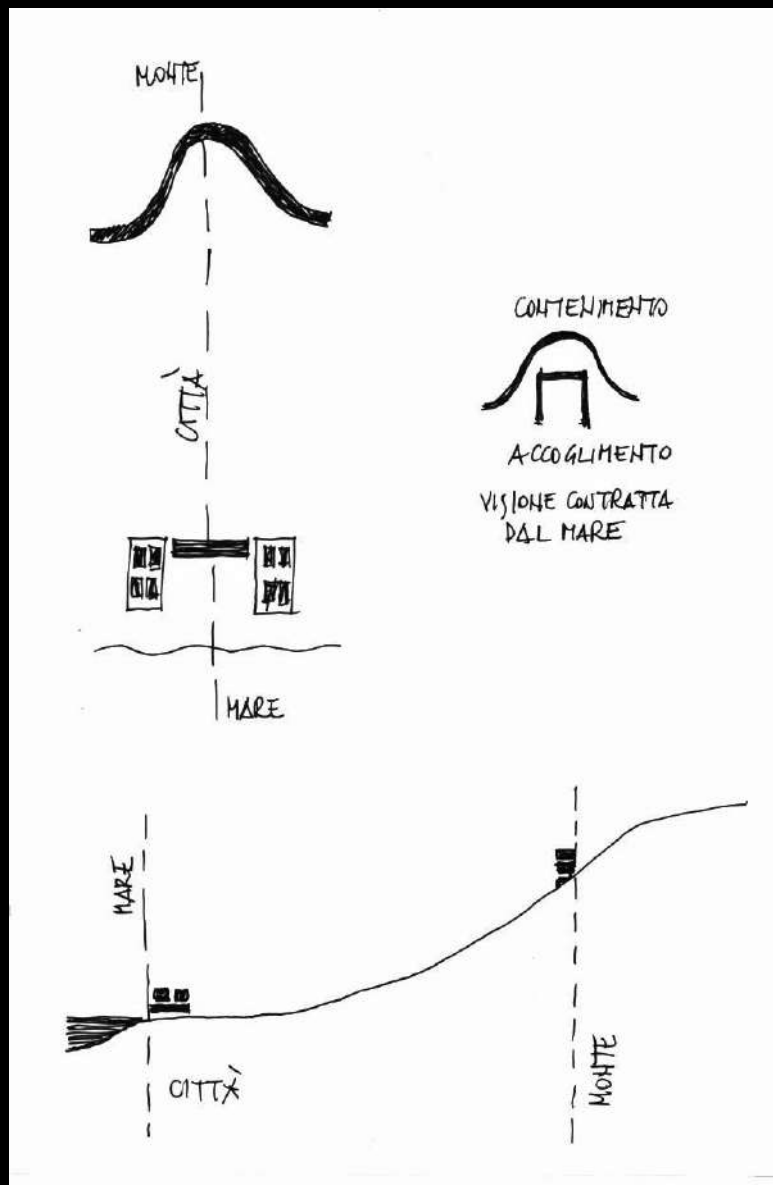






# Architettura interscalare







Le Corbusier, *plan Obus*, Algeri 1930

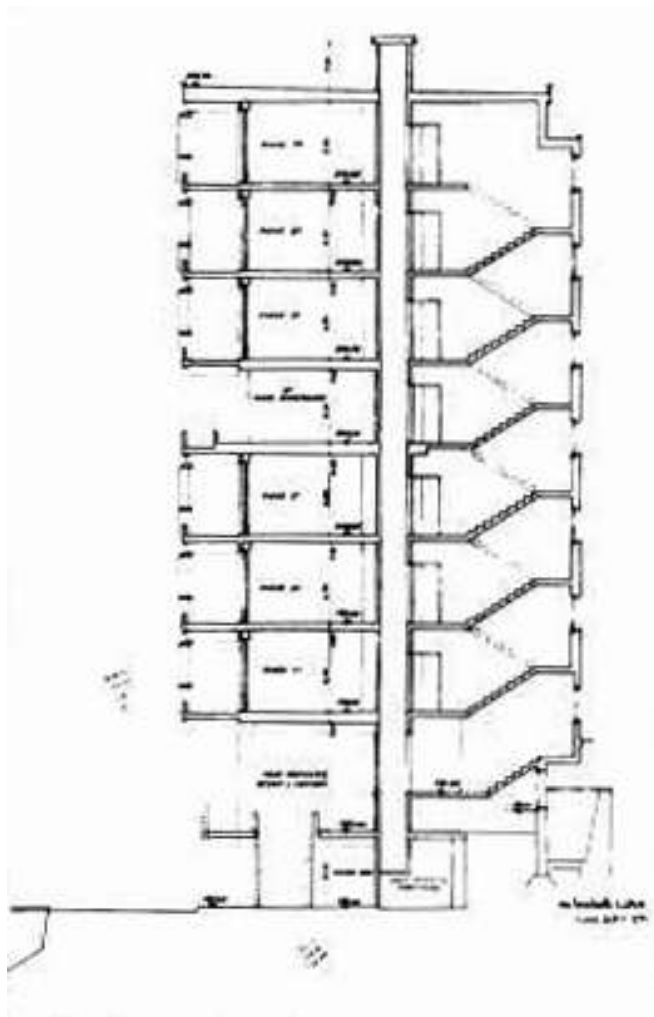
Luigi C. Daneri, *Forte Quezzi*, Genova, 1956-58

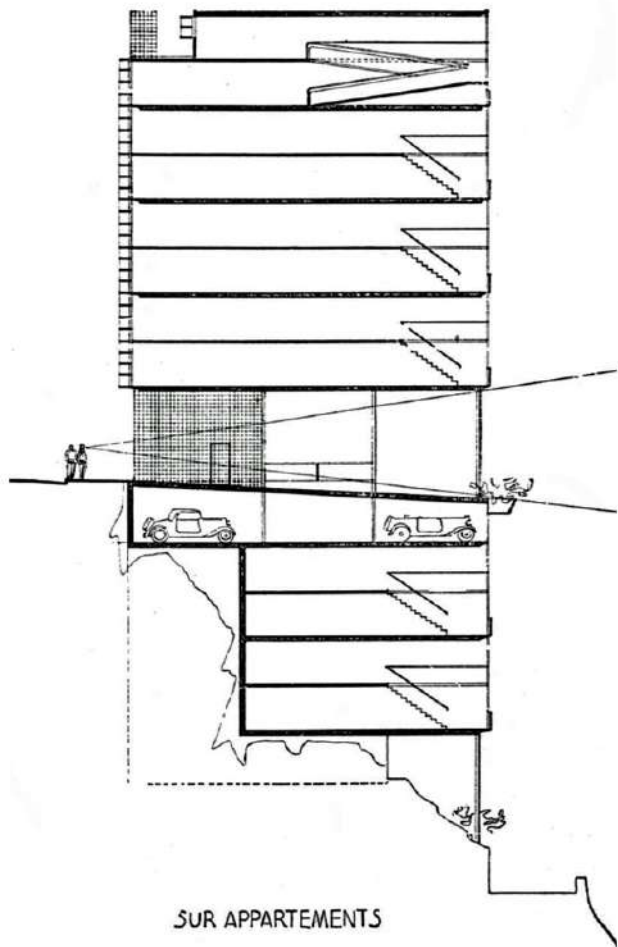




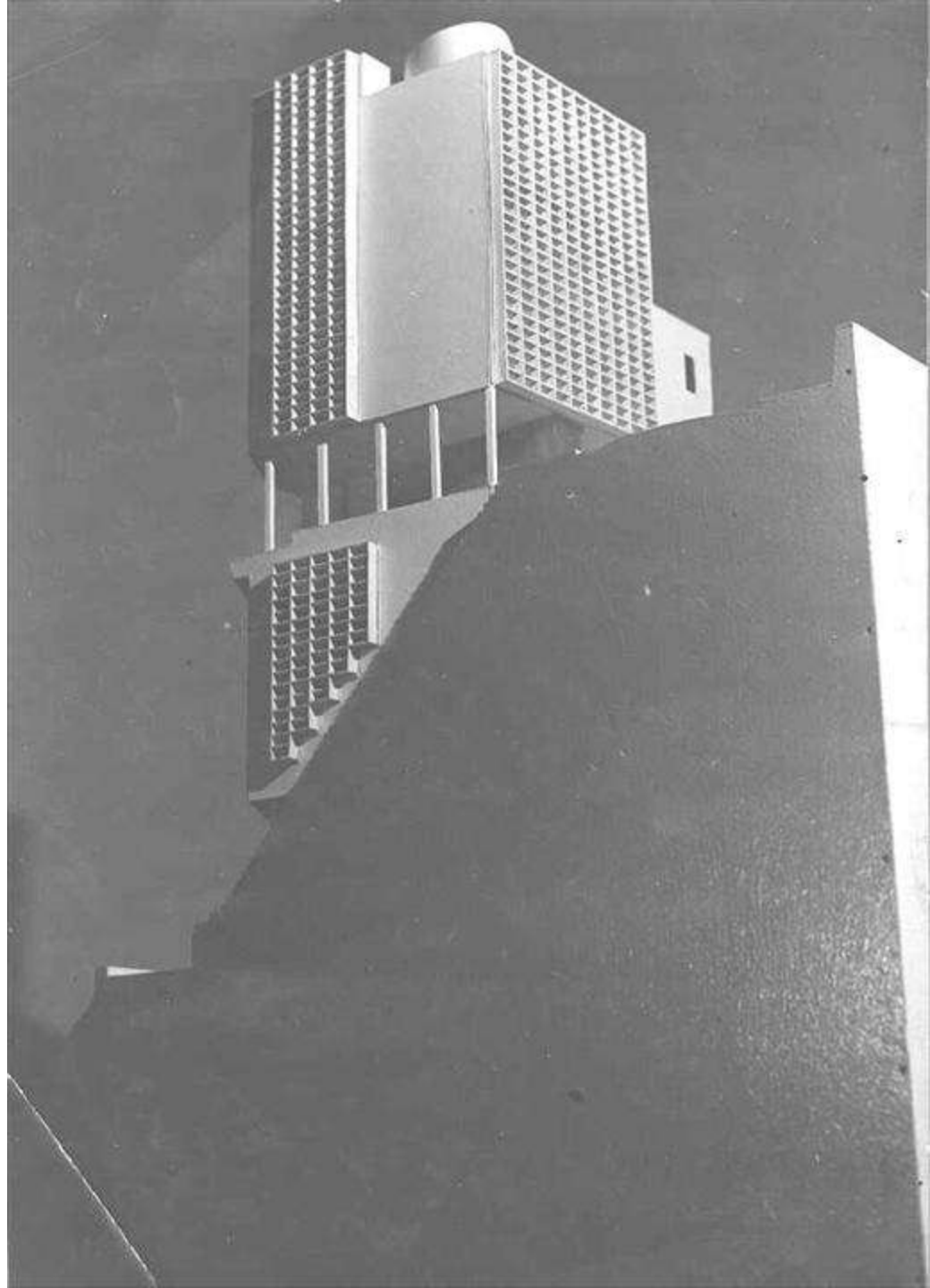


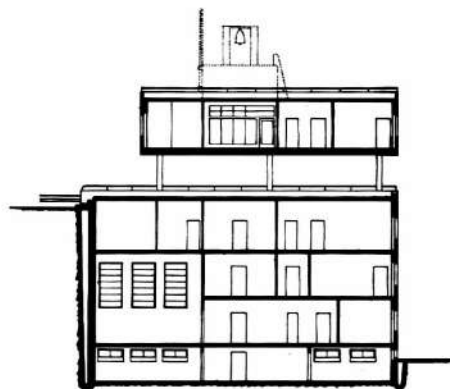






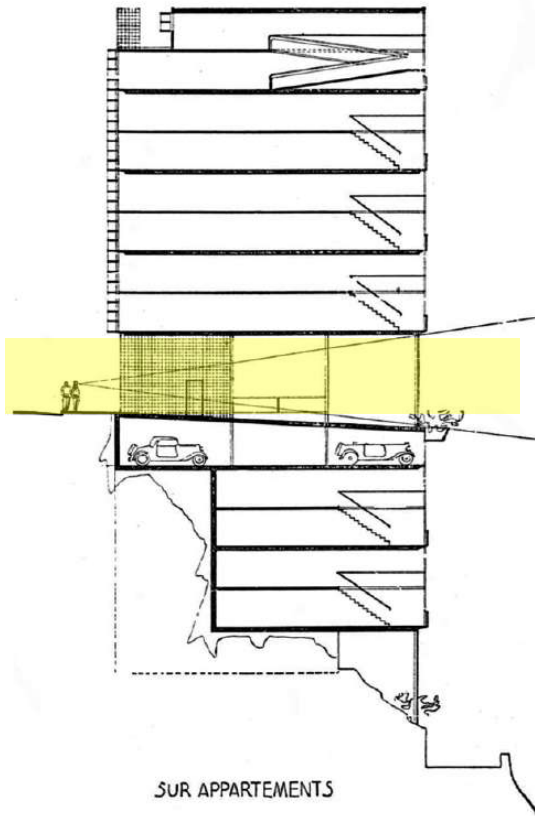
Le Corbusier, sezione della Maison Locative ad Algeri (1933)  
*Le Corbusier, cross section of the Maison Locative in Algiers (1933)*





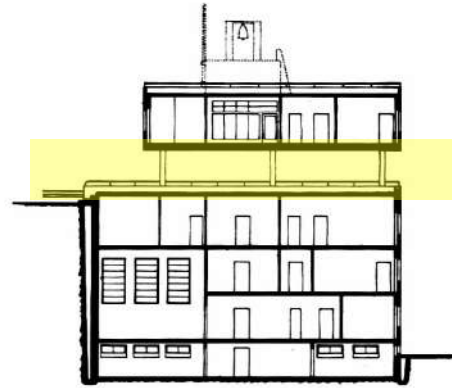
Sezione della Casa Littoria Buonservizi di L.C. Daneri (1936)  
Cross section of the Littoria Buonservizi House by L.C. Daneri (1936)





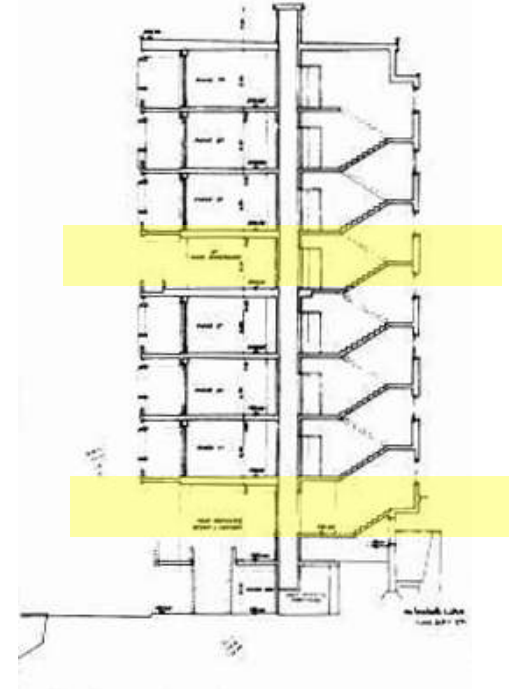
Le Corbusier, sezione della Maison Locative ad Algeri (1933)  
 Le Corbusier, cross section of the Maison Locative in Algiers (1933)

## Le Corbusier 1933

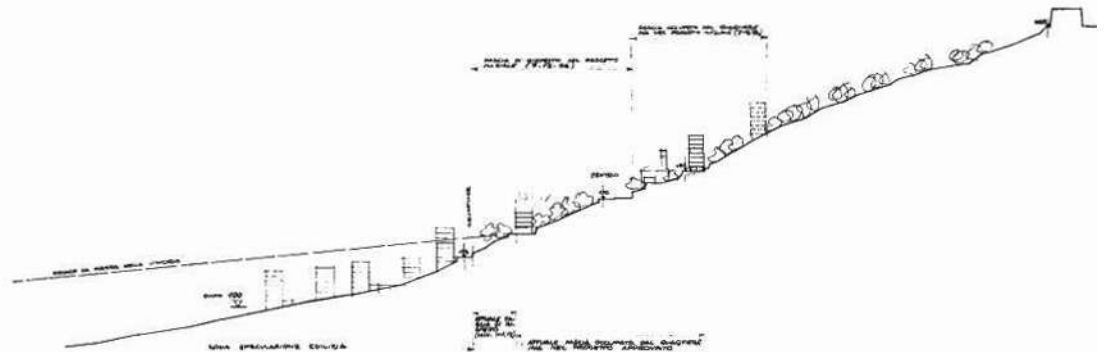


Sezione della Casa Littoria Buonservizi di L.C. Daneri (1936)  
 Cross section of the Littoria Buonservizi House by L.C. Daneri (1936)

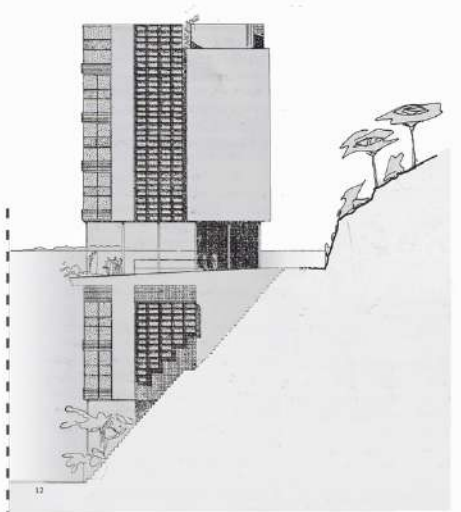
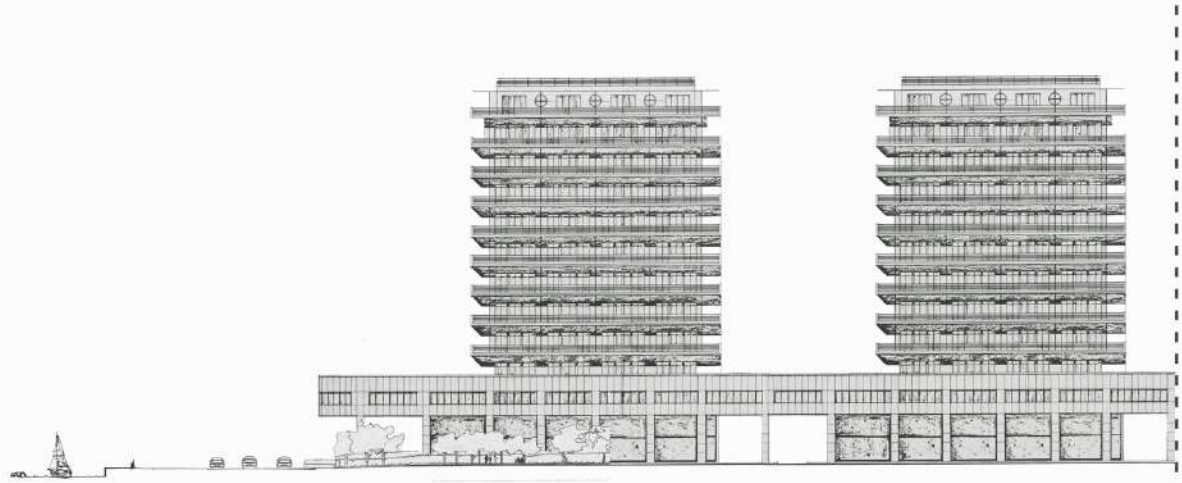
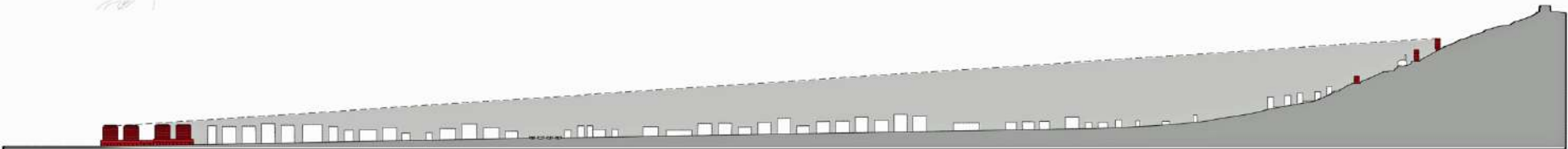
## L.C. Daneri 1936-38



## L.C. Daneri 1956-58



170 1

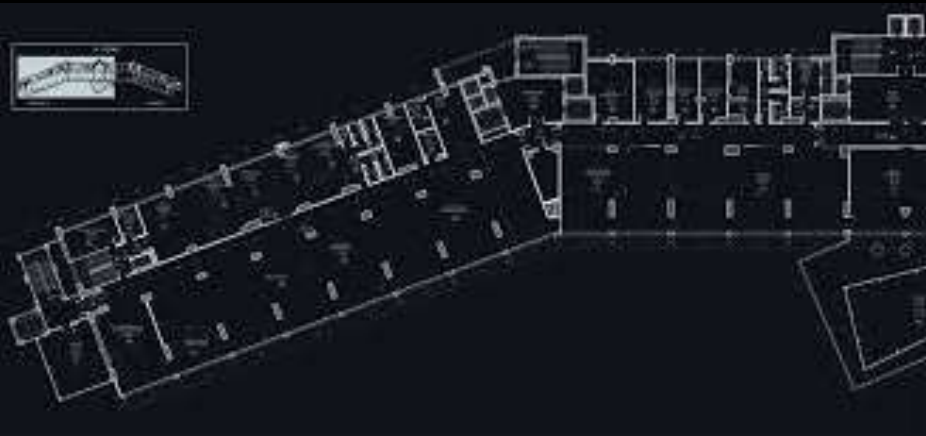
















L.C. Daneri, *Casa alte alla Foce*, 1934-58



# PIANO REGOLATORE DI MASSIMA 1937 DELLE ZONE CENTRALI DELLA CITTÀ DI GENOVA

SCALA METRICA  
0 100 200 300 400 500

- LEGENDA**
- LIMITE DEL PIANO REGOLATORE
  - STRADE ESISTENTI CONSERVATE
  - STRADE DI PROGETTO
  - GIARDINI E ZONE VERDI
  - NUOVE COSTRUZIONI



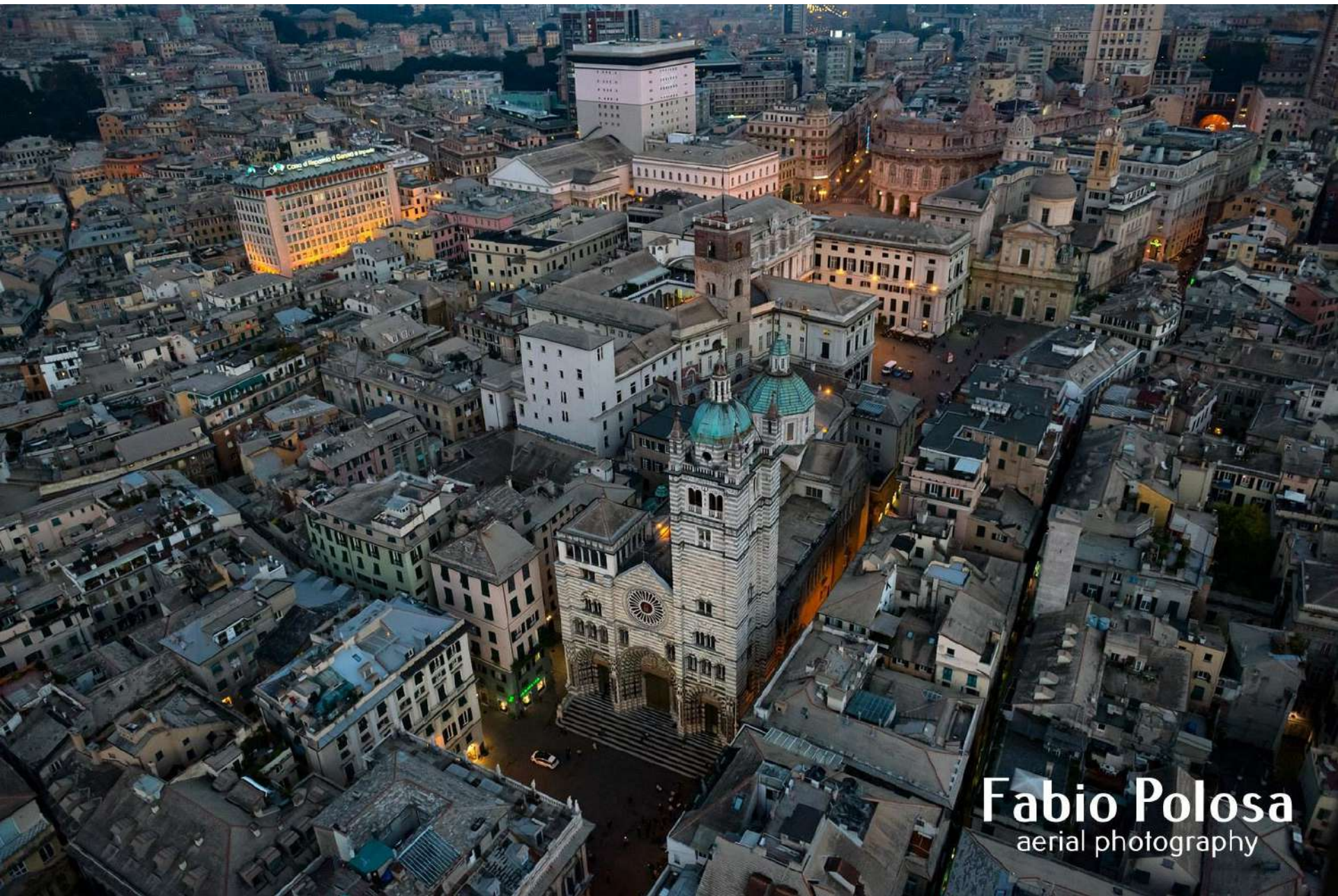




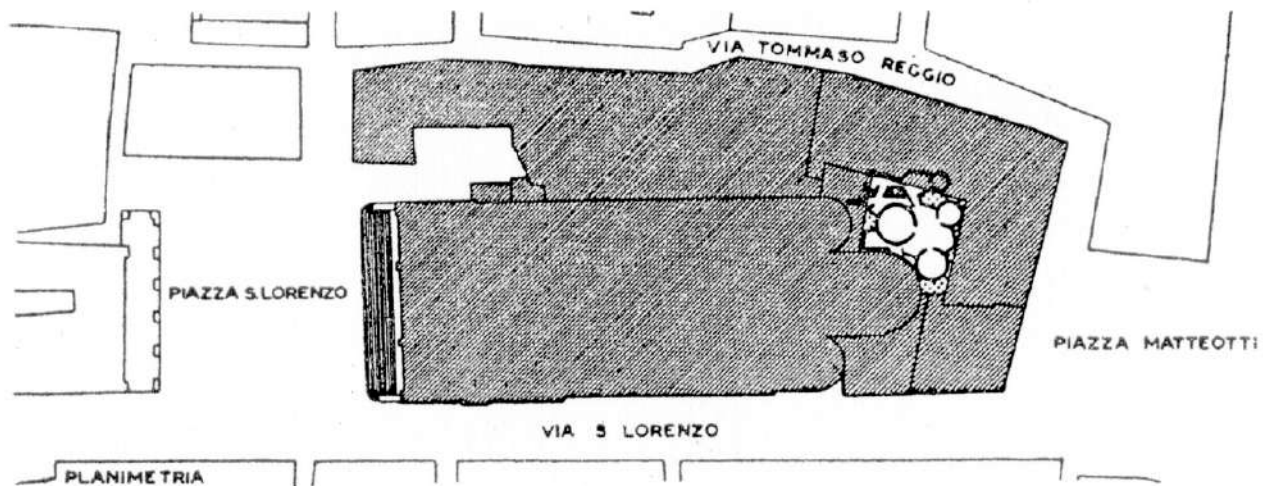


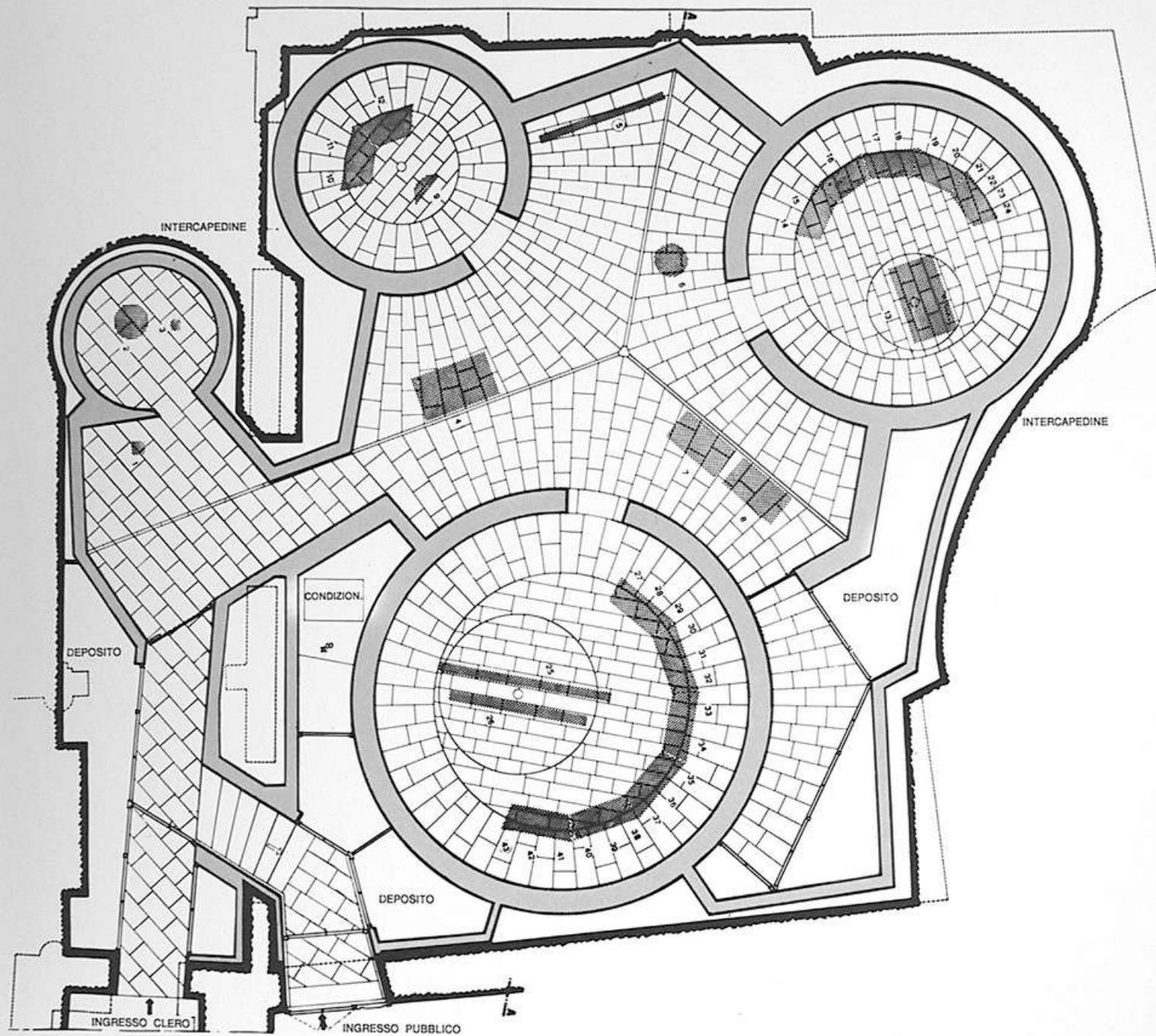


Città segreta

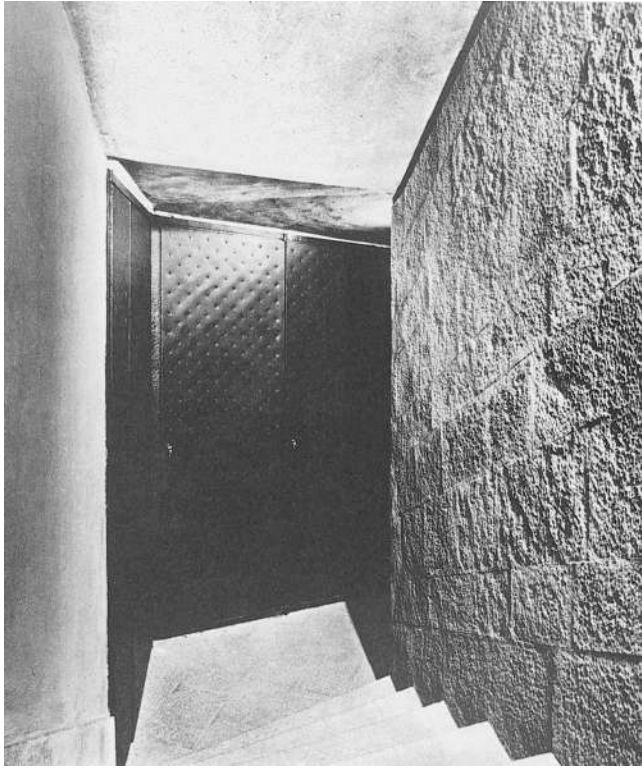


**Fabio Polosa**  
aerial photography





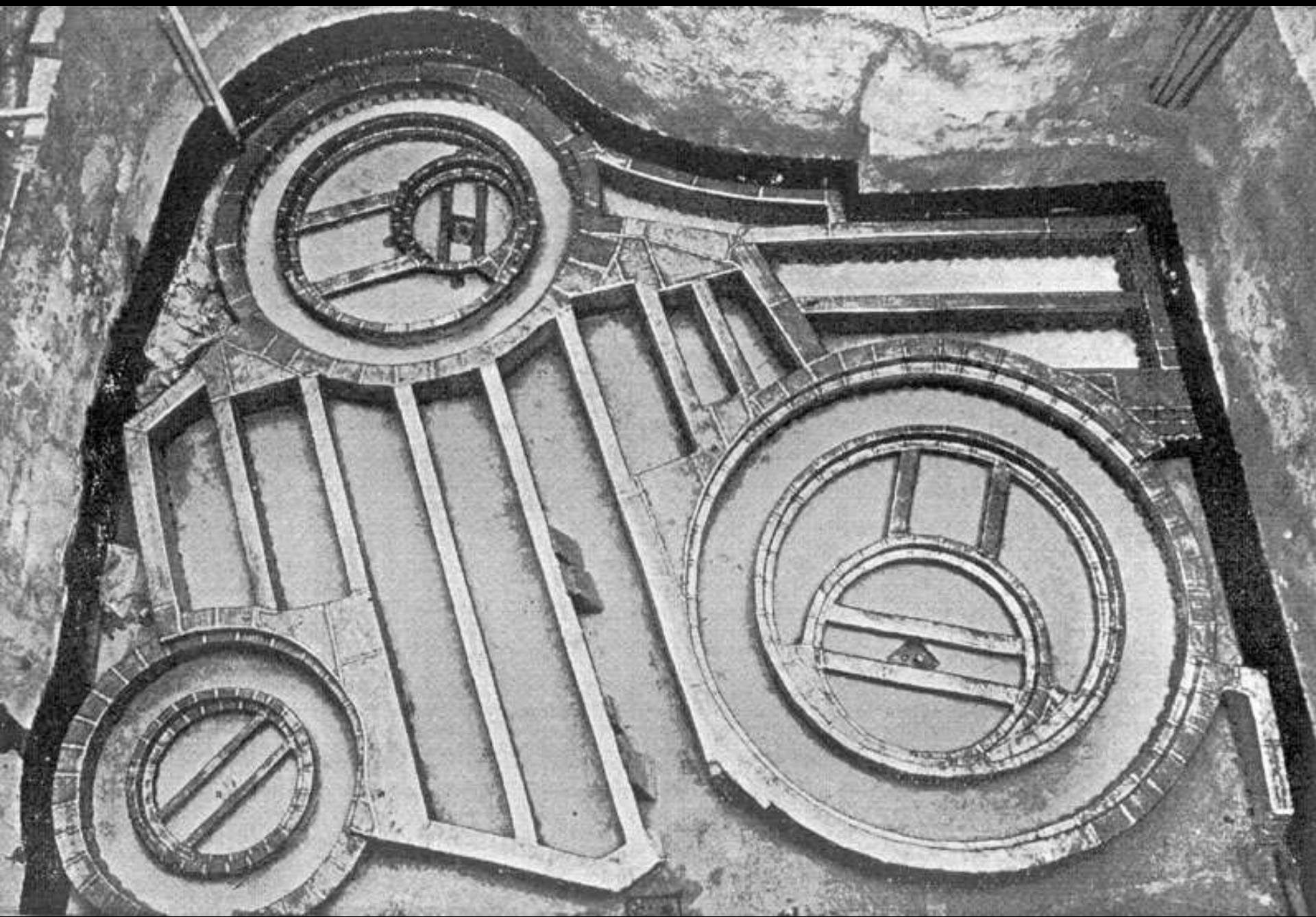


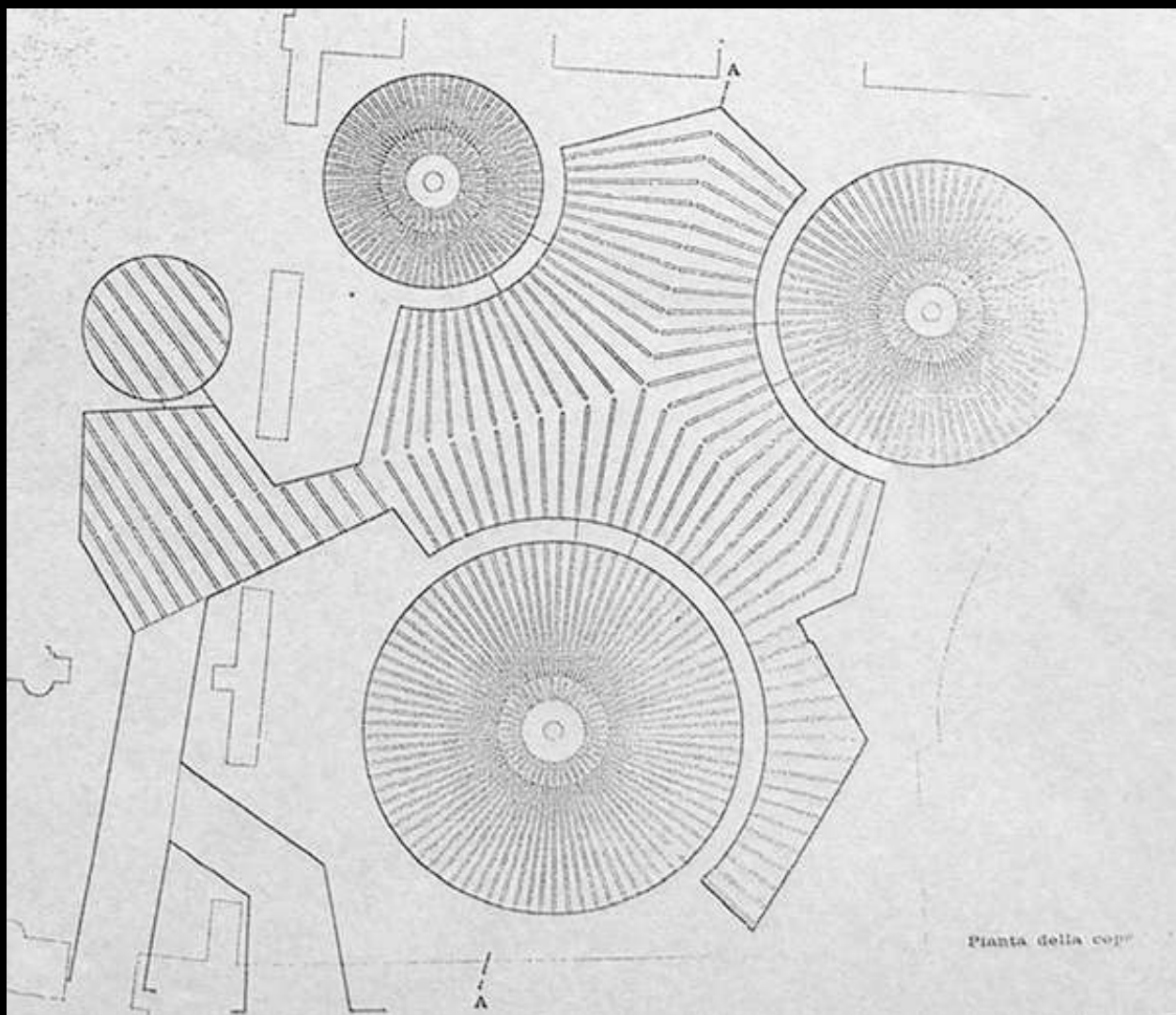


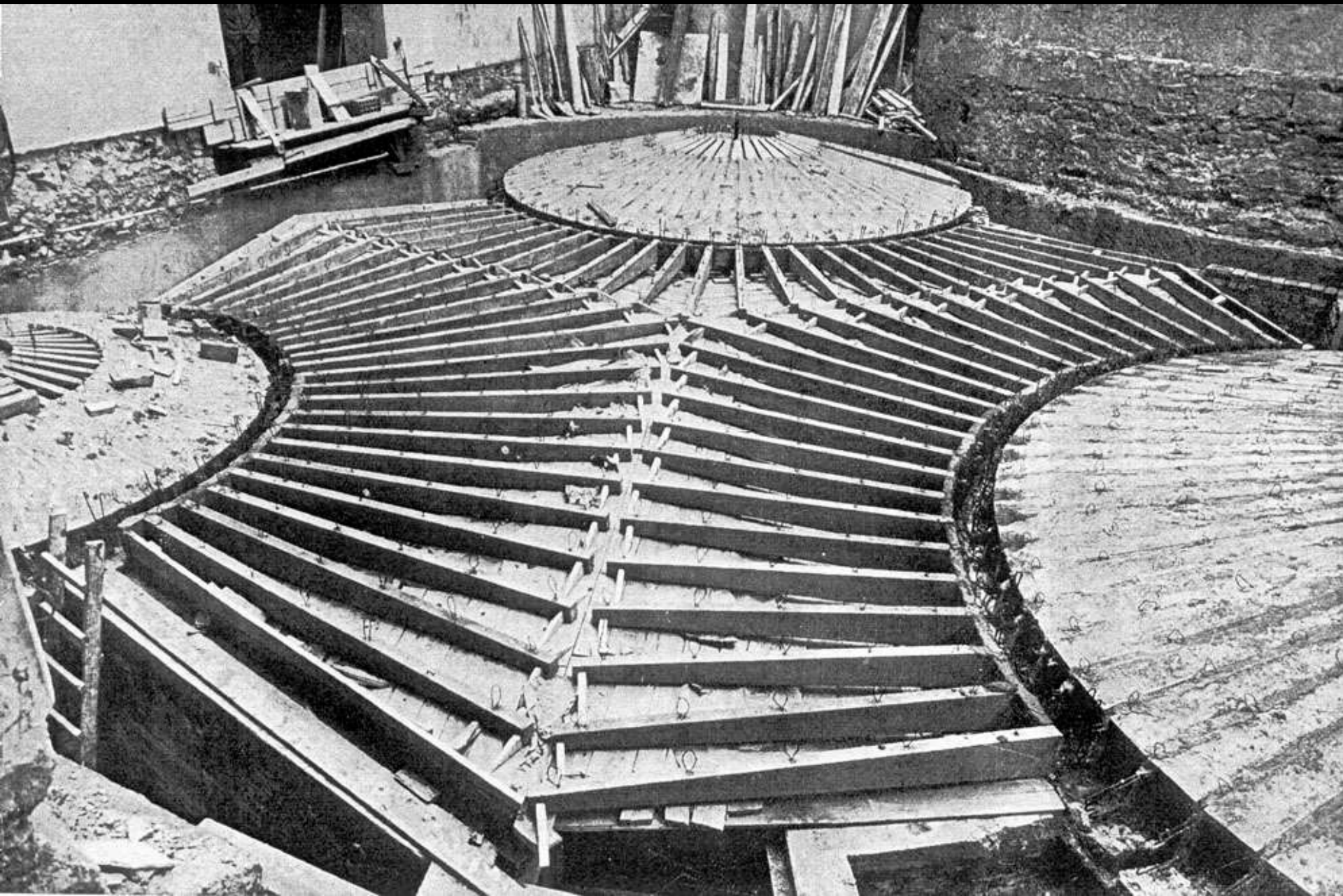




















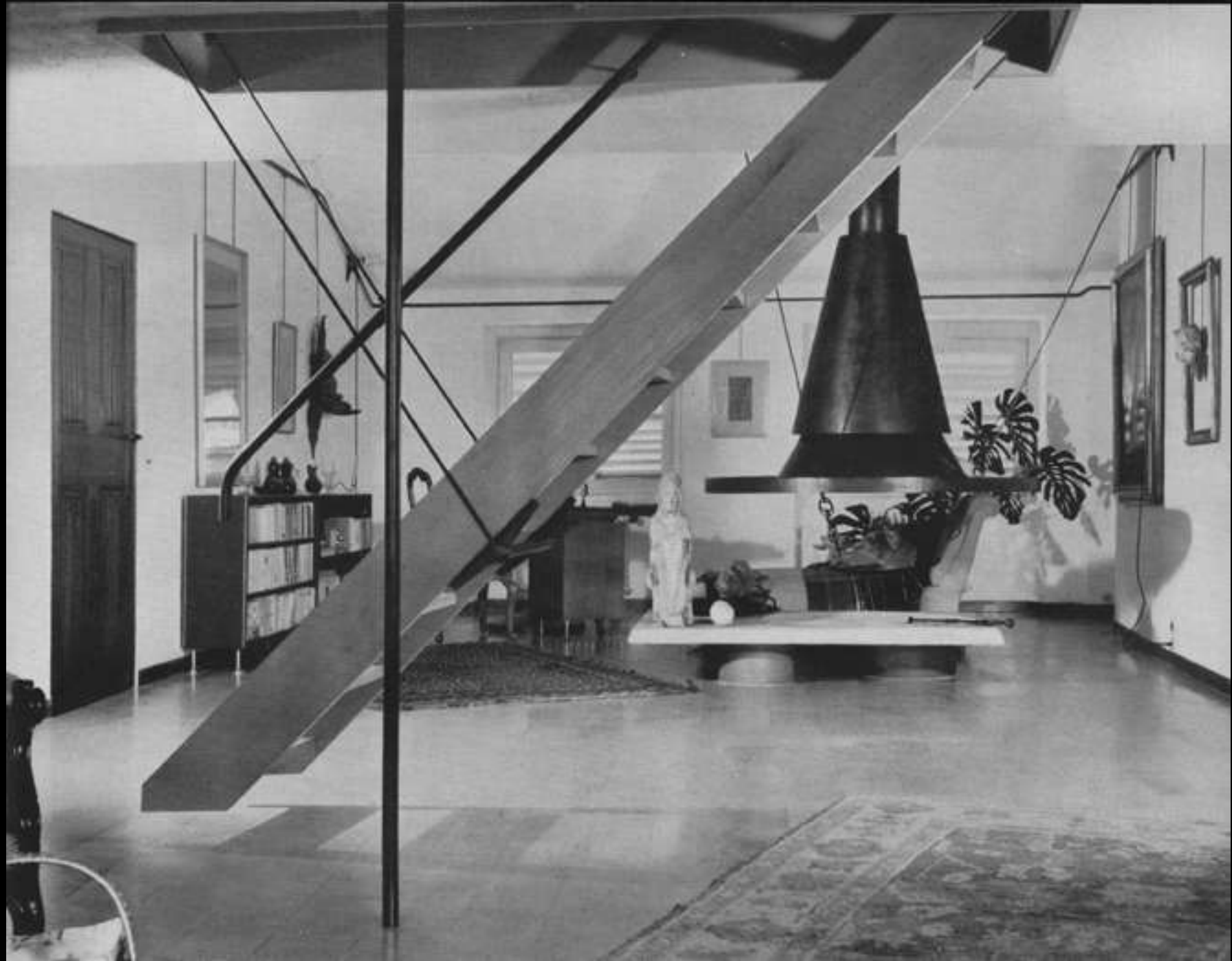










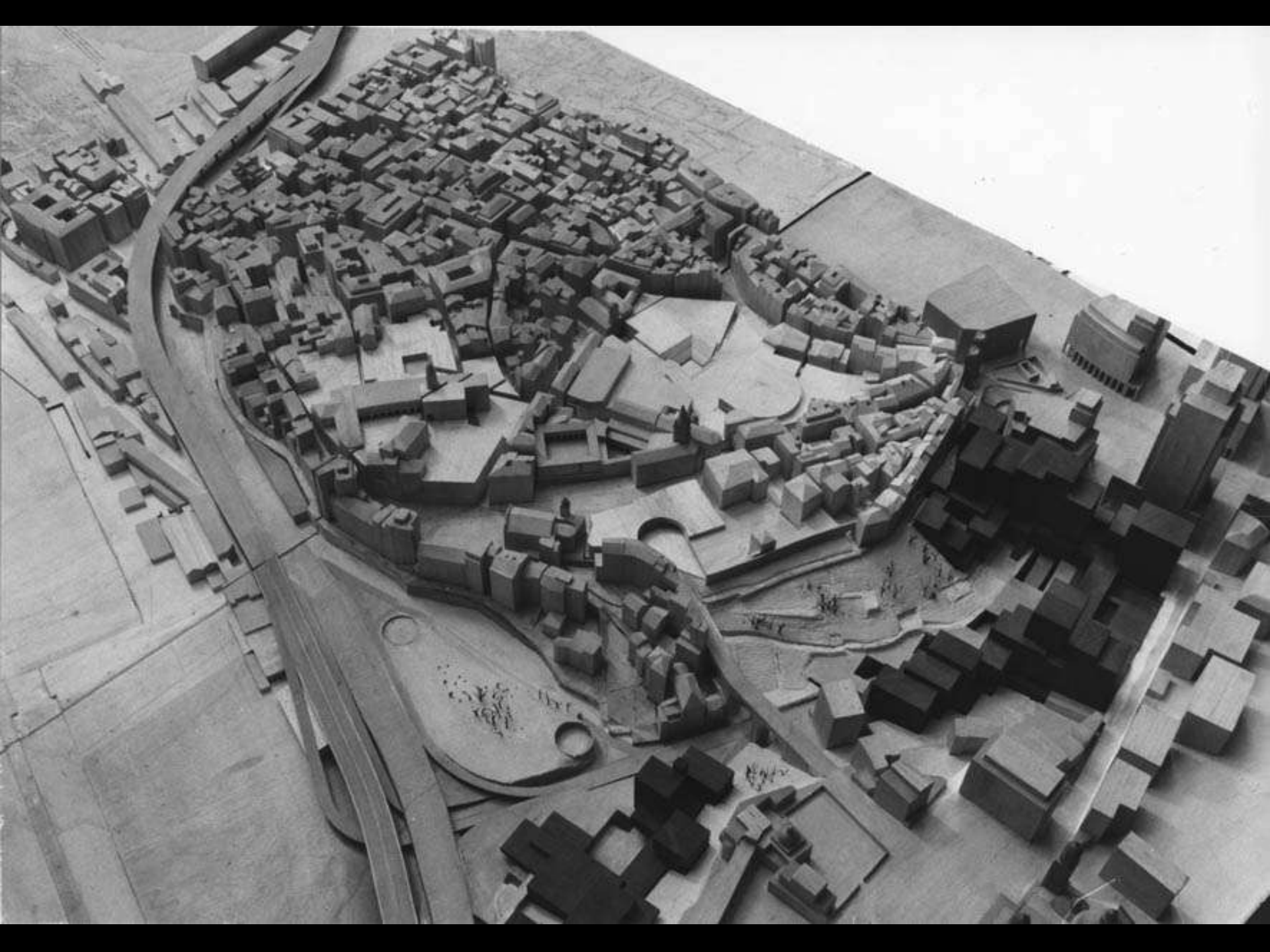


Architetture della città









LEGENDA

- 1- NUOVO EDIFICIO DELLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA
- 2- CONVENTO DELLE MONACHE DI PISA IN CORSO DI RESTAURO E DA ADIBIRE A SPAZI PER LA NUOVA SEDE DELLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA
- 3- CHIESA DI SANTA MARIA IN PASSIONE
- 4- PIAZZA SARZANO
- 5- CHIESA DI S. SALVATORE
- 6- PIAZZA S. AGOSTINO
- 7- CHIESA DI S. AGOSTINO
- 8- CHIESA DI S. DONATO
- 9- PORTA SOPRANA
- 10- PARCO DELLE MURA

